



Di quali territori parliamo: Una mappa delle Aree Interne

Sabrina Lucatelli DPS-UVAL

Carla Carlucci DPS-UVER

con la collaborazione del GRUPPO TECNICO AREE INTERNE*

- * DPS, ISTAT, BANCA D'ITALIA, MINISTERO DELLA SALUTE, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, INEA, ISMEA, ANCI

Laboratorio 27 – Le Aree Interne nella nuova programmazione dei fondi strutturali. Una diversa geografia dello sviluppo territoriale

22 Marzo 2013

Firenze, Fortezza da Basso, Teatrino Lorenese

Obiettivo generale: promuovere una **Strategia Paese** e **Azioni chiave** per le Aree Interne

- 1) Tutelare il territorio e la sicurezza degli abitanti affidandogliene la cura
 - Interventi sporadici ed emergenziali creano un problema di gestione ordinaria del territorio, degli invasi idrici e dei boschi: aumento del rischio (e.g. frane) e dei costi;
 - Gli interventi sono efficienti solo se vengono effettuati, promossi, supportati dalle **popolazioni locali**
- 2) Promuovere la diversità naturale e culturale e il policentrismo aprendo all'esterno
 - Mantenere e valorizzare il policentrismo e la diversità di dialetti, culture e tradizioni
 - Sfruttare positivamente la presenza di popolazioni assortite (giovani e vecchi; residenti fissi e temporanei, immigrati di ritorno e globali)
 - Promuovere un modello economico e sociale forte e competitivo a quello delle aree urbane

Obiettivo generale: promuovere una **Strategia Paese** e **Azioni chiave** per le Aree Interne

3) Rilanciare lo sviluppo e il lavoro attraverso l'uso di risorse potenziali male utilizzate

- Valorizzazione adeguata delle Aree Interne conduce a nuove opportunità di produzione e sviluppo
- Ridisegno del modello di stato sociale (salute, istruzione) porta a migliori servizi, nuove opportunità di lavoro, maggiore attrattività dei luoghi e minori costi

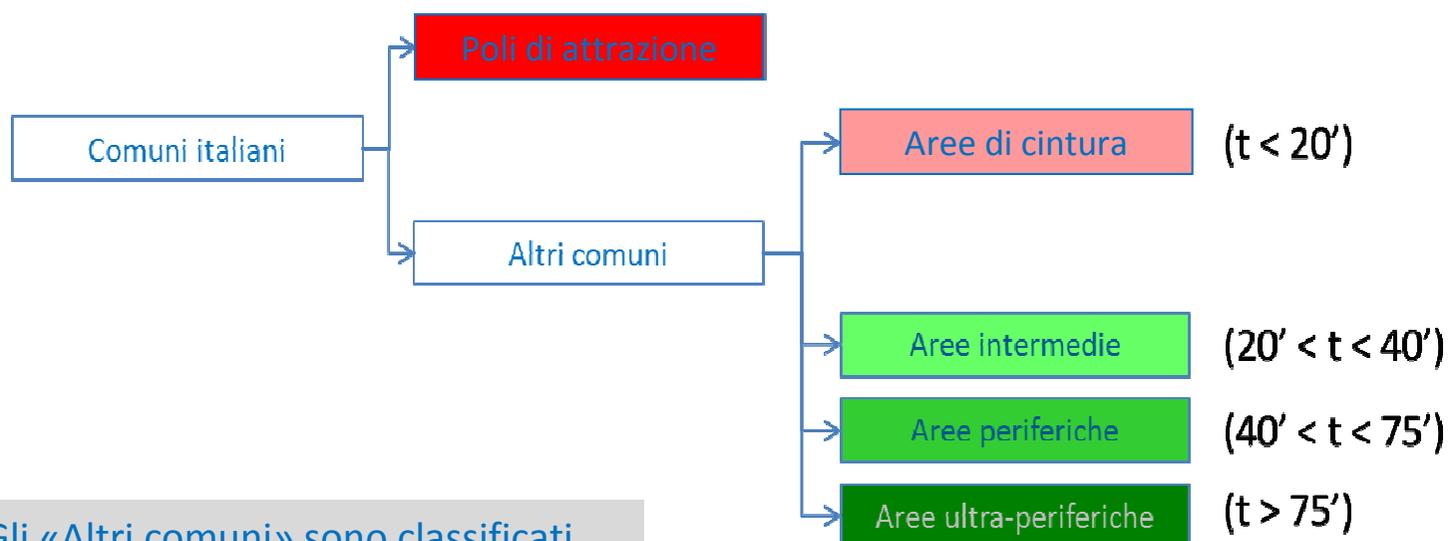
Ma di quali territori stiamo parlando?

Una Prima Proposta per la Mappa delle Aree Interne

Approccio Centri d'Offerta di Servizi vs Approccio Popolazione

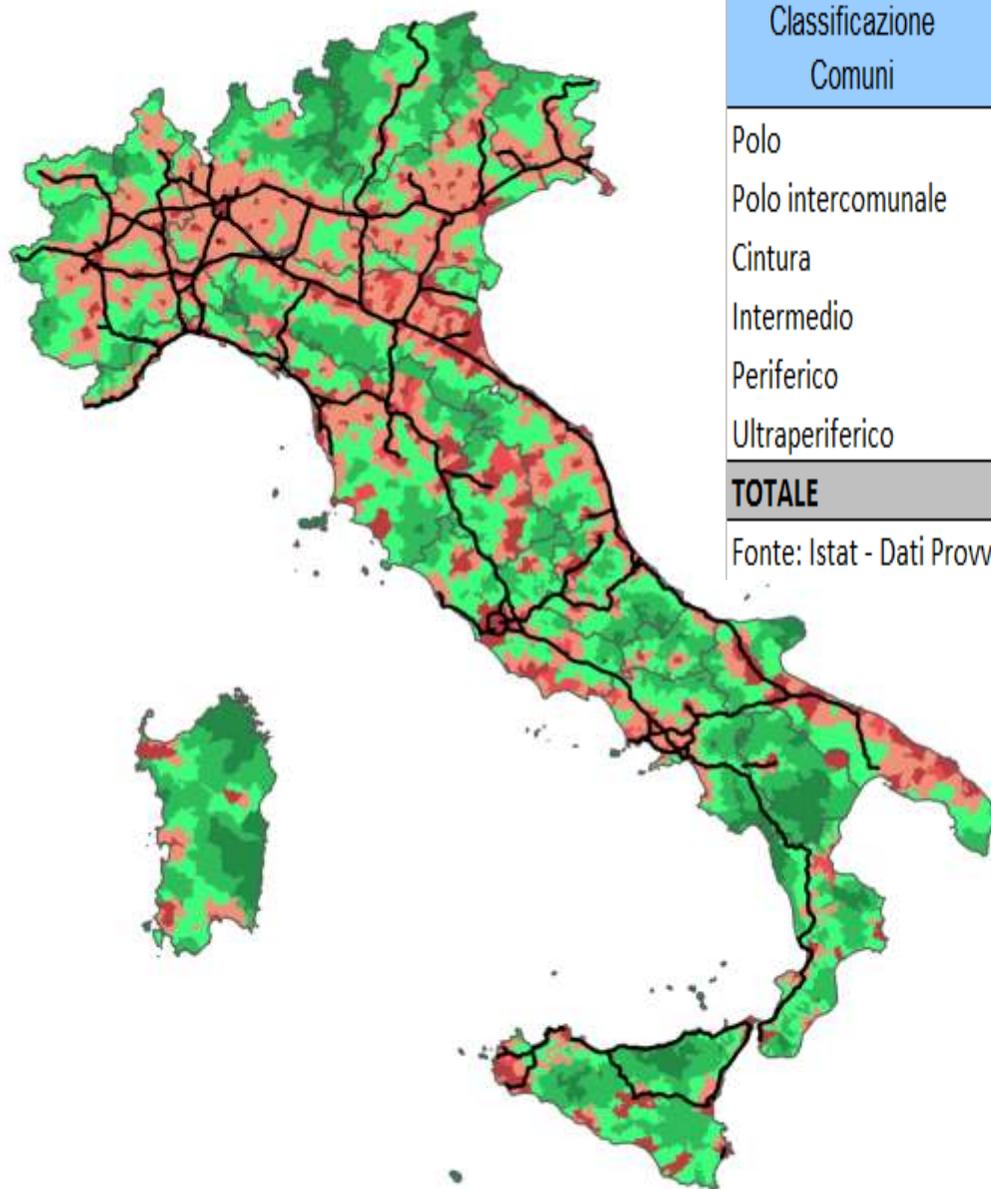
- Le aree interne vengono definite rispetto alla loro distanza da **Centri d'offerta di servizi di base** (Comuni o Aggregazioni di Comuni);
- L'offerta dei servizi considerata comprende:
 - Presenza di **scuole secondarie superiori** (tutti i tipi);
 - Presenza di **almeno 1 ospedale sede di DEA (Dipartimento d'Emergenza e Accettazione)** ;
 - Presenza di una **stazione ferroviaria di tipo almeno «Silver»**
- Prima ipotesi che individuava i poli nei **centri con popolazione residente superiore o uguale a 35.000**, definiti “Urbani”;
- Non esiste una **corrispondenza** necessaria tra la dimensione “fisica” del centro e la capacità di offrire determinati servizi.

Classificazione delle diverse Aree secondo livelli di perifericità rispetto ai poli di attrazione



Gli «Altri comuni» sono classificati sulla base delle distanze dalle «Aree di attrazione» misurate in termini di percorrenza. Le soglie sono state individuate sulla base dei valori caratteristici della distribuzione, terzi e 95-esimo percentile

Italia – Classificazione del territorio



Classificazione Comuni	N	%	Altitudine media (mt)	Popolazione	%	Superficie (Kmq)	%
Polo	219	2,7	145	21.315.382	35,8	29.435	9,8
Polo intercomunale	104	1,3	166	2.466.112	4,1	6.235	2,1
Cintura	3507	43,3	215	22.206.553	37,3	81.663	27,1
Intermedio	2376	29,4	395	8.943.204	15,0	89.104	29,6
Periferico	1528	18,9	606	3.718.297	6,2	73.182	24,3
Ultraperiferico	358	4,4	627	921.033	1,5	21.717	7,2
TOTALE	8092	100,0	357	59.570.581	100,0	301.336	100,0

Fonte: Istat - Dati Provvisori Censimento 2011

Classi

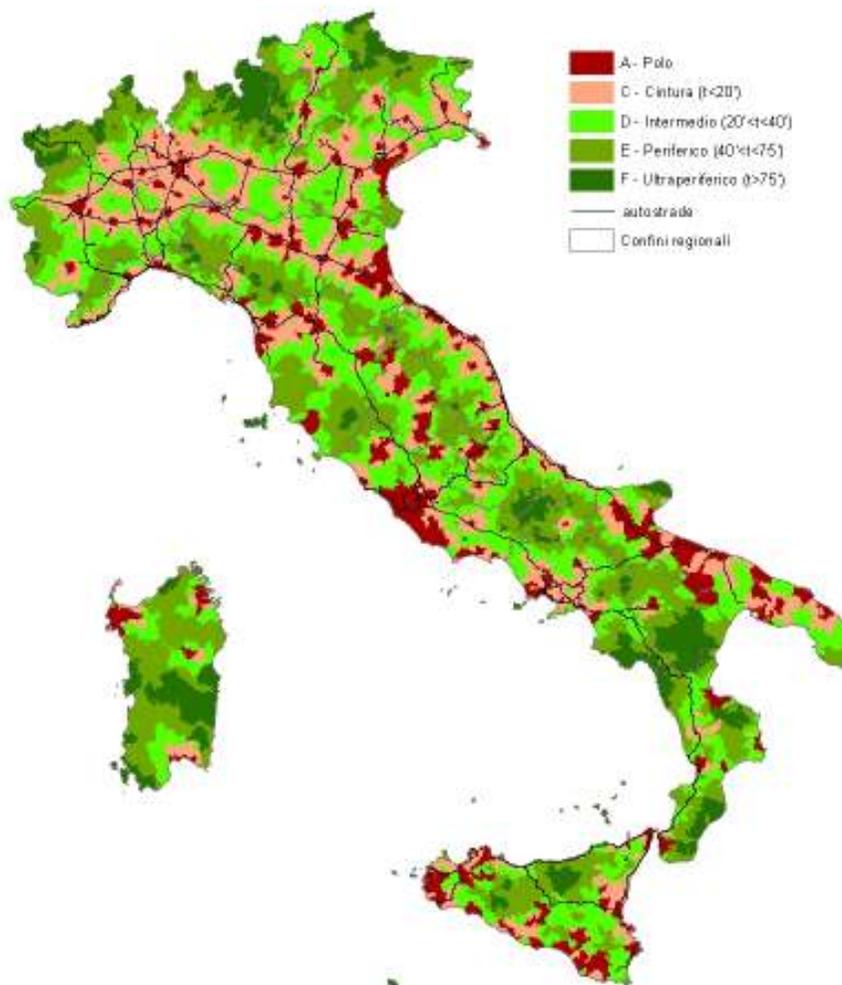
- Poli di attrazione urbani
- Poli di attrazione inter-comunali
- Aree di cintura (t < 20')
- Aree intermedie (20' < t < 40')
- Aree periferiche (40' < t < 75')
- Aree ultra-periferiche (t > 75')
- Autostrade

Fonte: elaborazione UVAL-UVER-ISTAT-Ministero della Salute

Sviluppi metodologici nella definizione dei poli e delle relative aree interne

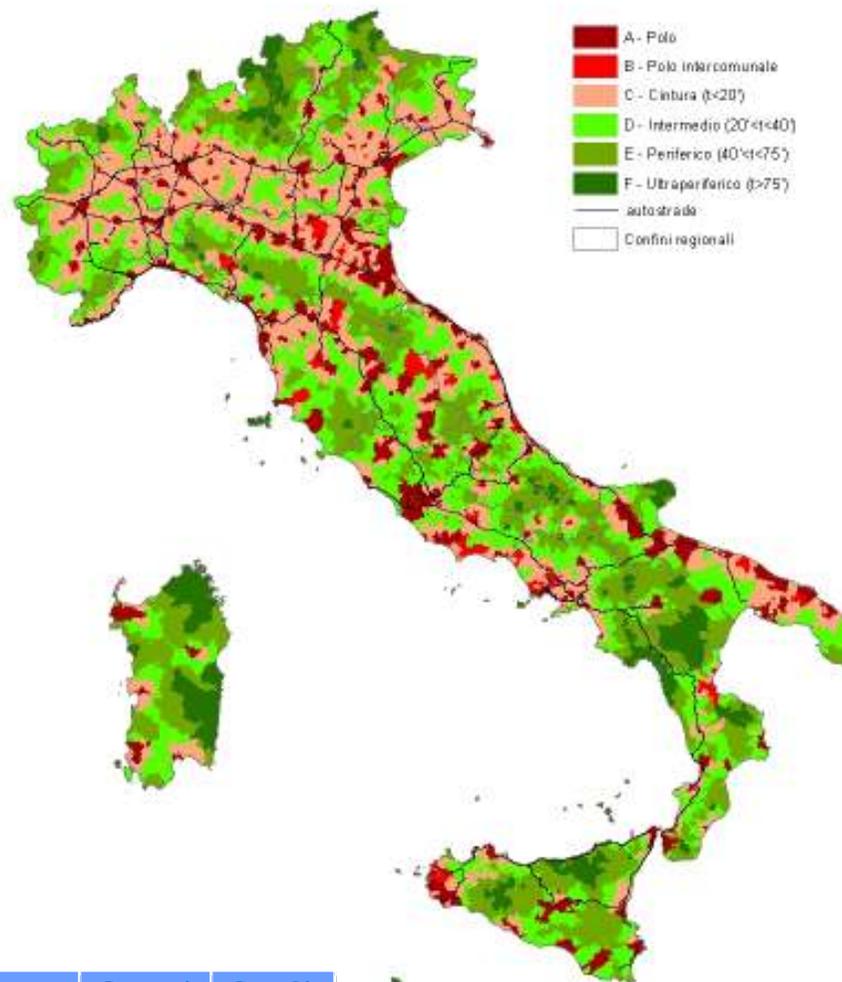
- Dal concetto di **polo** al concetto di **area di attrazione** ossia il comune o l'insieme dei comuni contigui in grado di offrire alcuni "definiti" servizi di base;
- Viene individuata una rete di Poli/Centri d'offerta di Servizi di dimensione «media» (12 000 abitanti) che offrono un offerta di servizi di «medio» livello: a questo stadio nessun riferimento alla **qualità effettiva dei servizi**;
- Con il Ministero della Salute, che ha **fornito la base dati** si è optato per considerare la sede DEA di I livello, che rappresenta **un'aggregazione funzionale di unità operative** che fornisce:
 - **pronto soccorso,**
 - **osservazione, breve degenza e di rianimazione**
 - interventi di **medicina generale, chirurgia generale, terapia intensiva di cardiologia**
 - laboratorio di analisi e trasfusionali;
- La mappa risultante è costituita da **comuni di qualsiasi dimensione** che soddisfano i tre requisiti di offerta di servizi richiesti nonché da **agglomerati di comuni**, di qualsiasi dimensione, che insieme soddisfano i tre requisiti.

Critero basato sulla soglia di popolazione (35.000 abitanti)

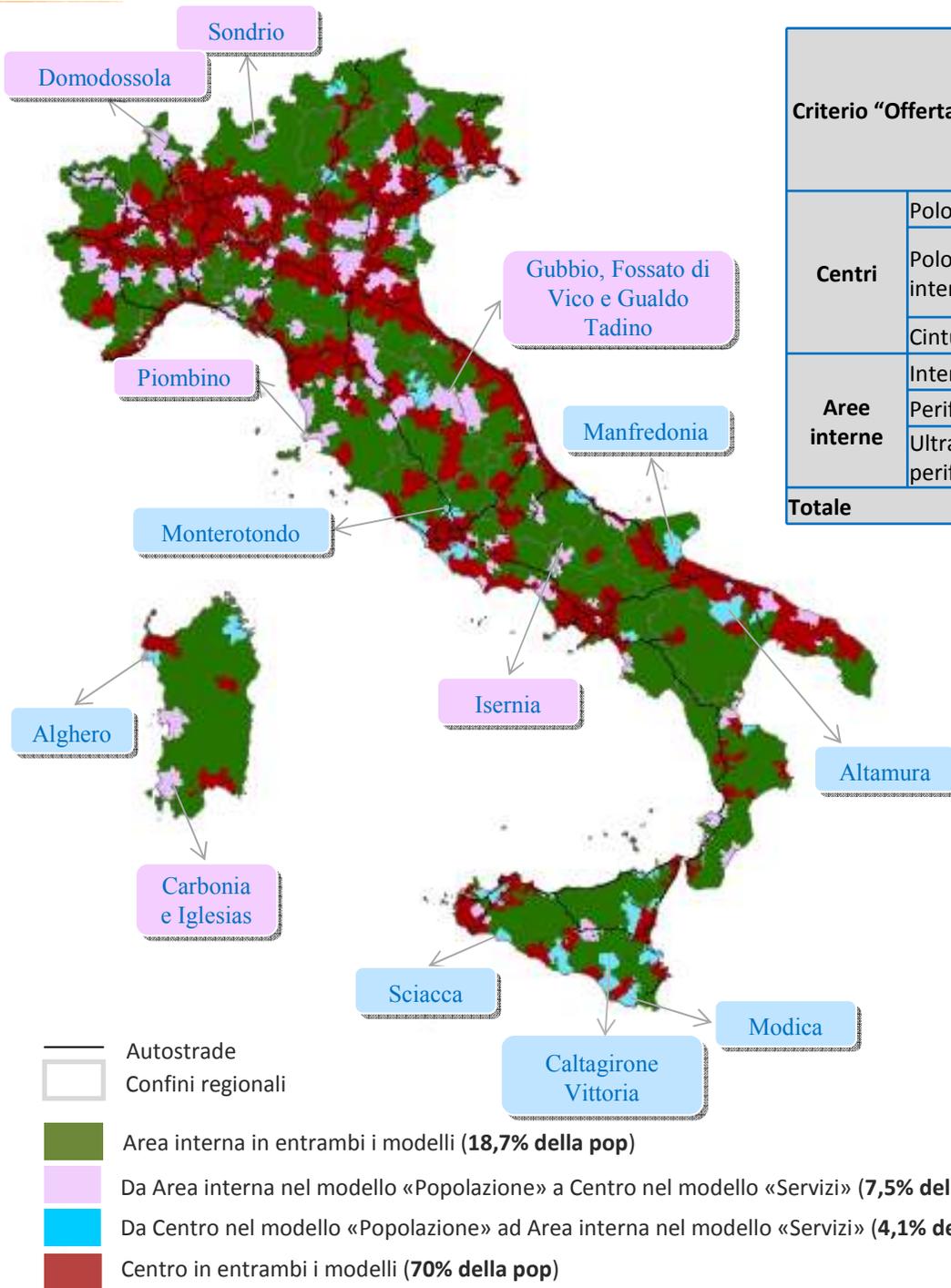


	Comuni	Pop. %
Centri	3.077	73,8
Aree interne	5.015	26,2
Totale	8.092	100,0

Critero basato sull'offerta di servizi



	Comuni	Pop. %
Centri	3.830	77,2
Aree interne	4.262	22,8
Totale	8.092	100,0

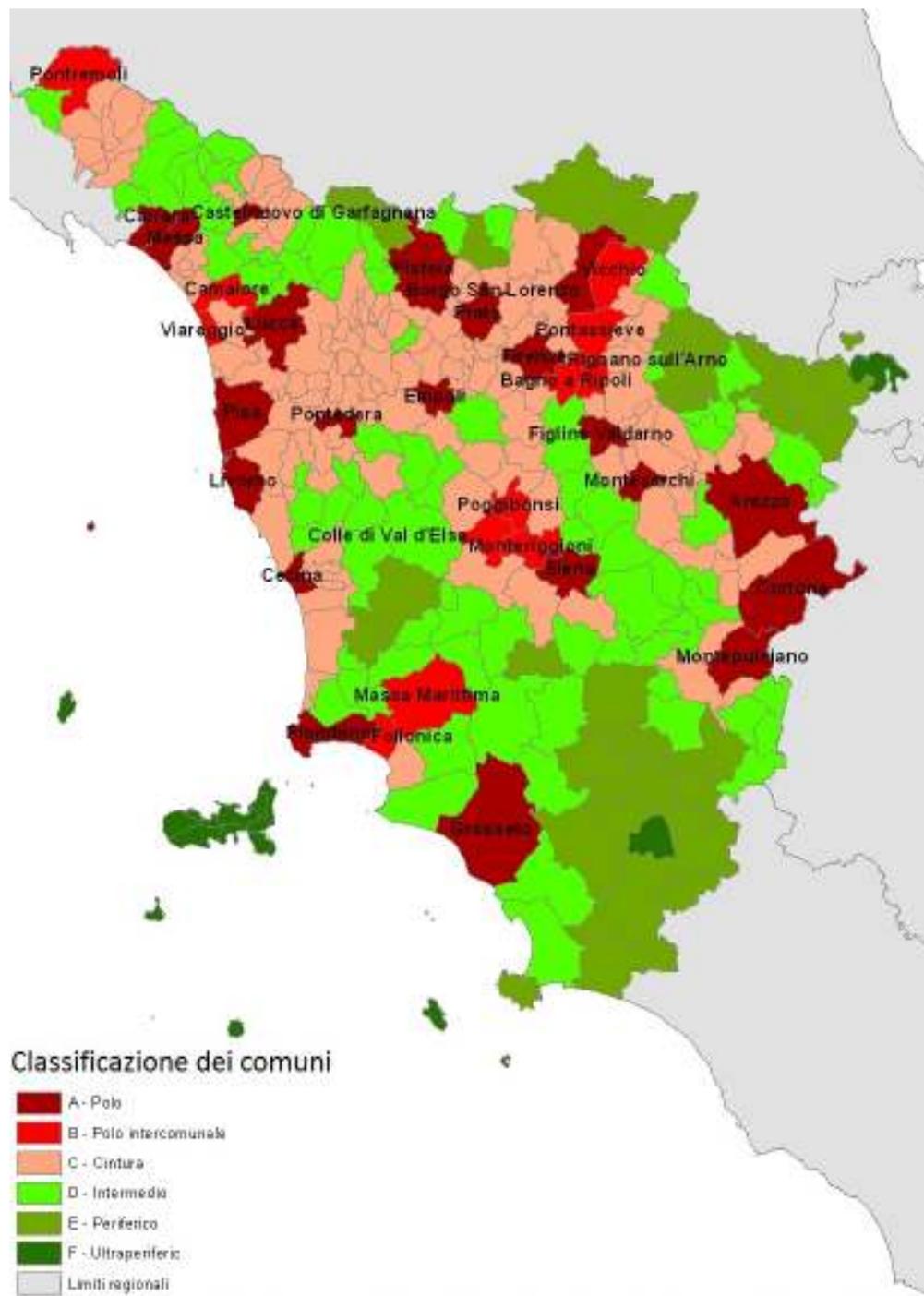


Criterio "Offerta di servizi"		Criterio "Soglia di popolazione a 35.000 abitanti"					Totale
		Centri		Aree interne			
		Polo	Cintura	Intermedie	Periferiche	Ultra-periferiche	
Centri	Polo	142	31	33	12	1	219
	Polo intercomunale	22	53	21	8	-	104
	Cintura	51	2.608	625	188	35	3.507
Aree interne	Intermedie	26	126	1.779	367	78	2.376
	Periferiche	4	11	117	1.250	146	1.528
	Ultra-periferiche	1	2	5	66	284	358
Totale		246	2.831	2.580	1.891	544	8.092



Confronto tra i due approcci

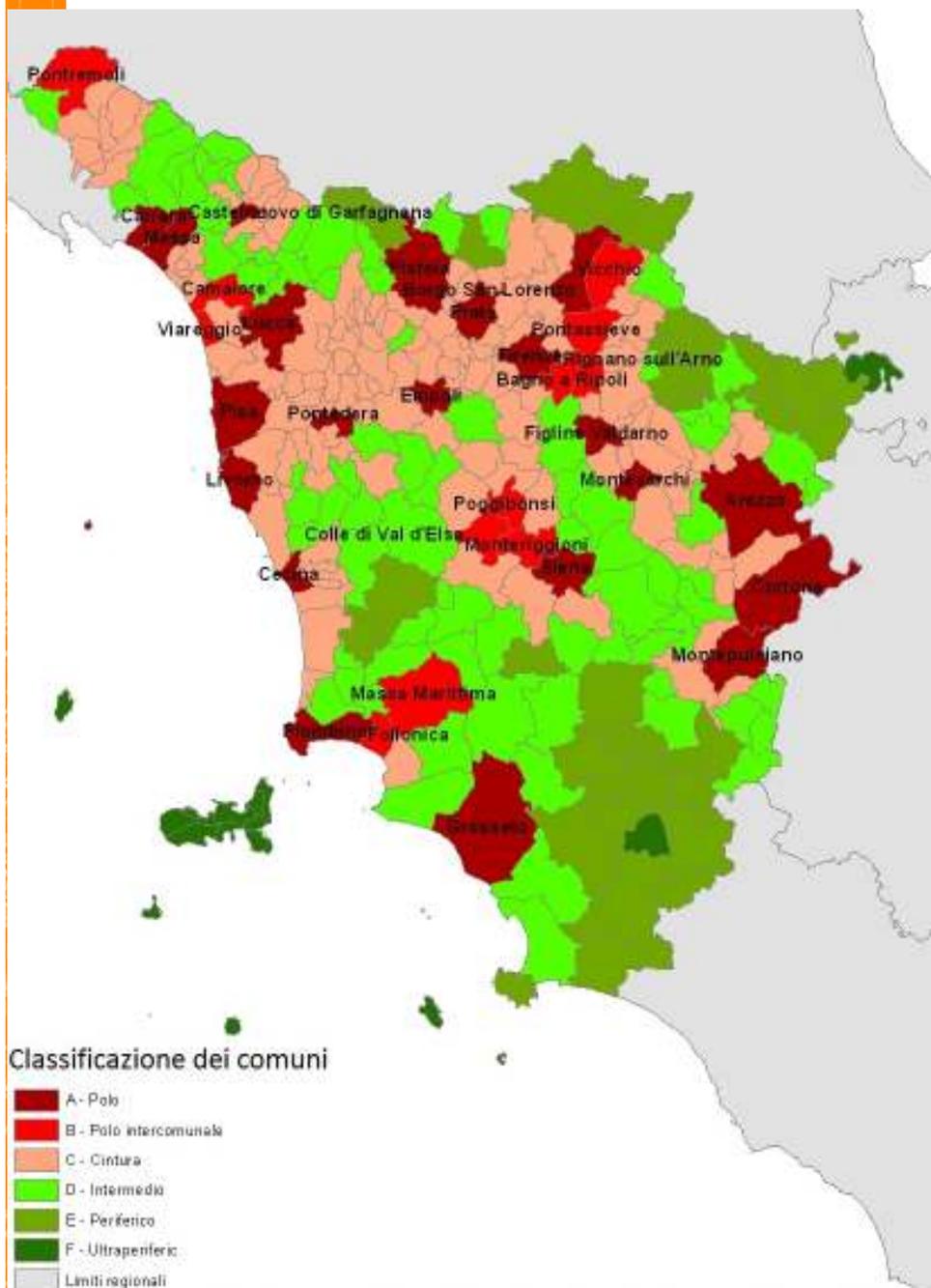
Mappa delle Aree Interne come risulta dalla sovrapposizione delle cartine basate sul criterio della popolazione e della offerta di servizi



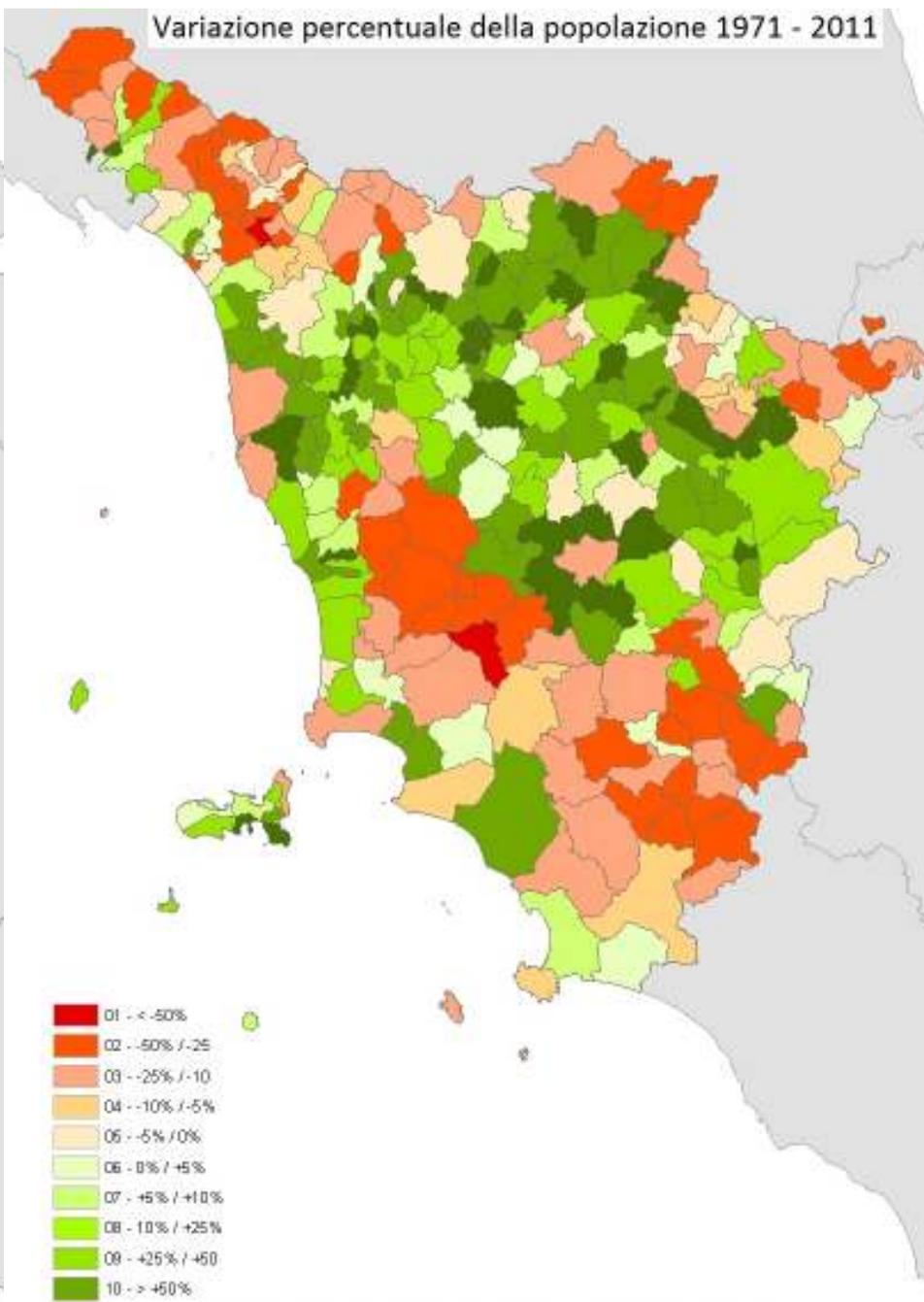
Fonte: Elaborazione UVAL - UVER - Istat - Min. della Salute - Min. dell'Istruzione



Dipartimento per lo Sviluppo e la Crescita Economica
UVER - Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici



Fonte: Elaborazione UVAL - UVER - Istat - Min. della Salute - Min. dell'Istruzione



Fonte: ISTAT - Censimenti della popolazione 1971 - 2011

Capitale Umano e Andamenti Demografici

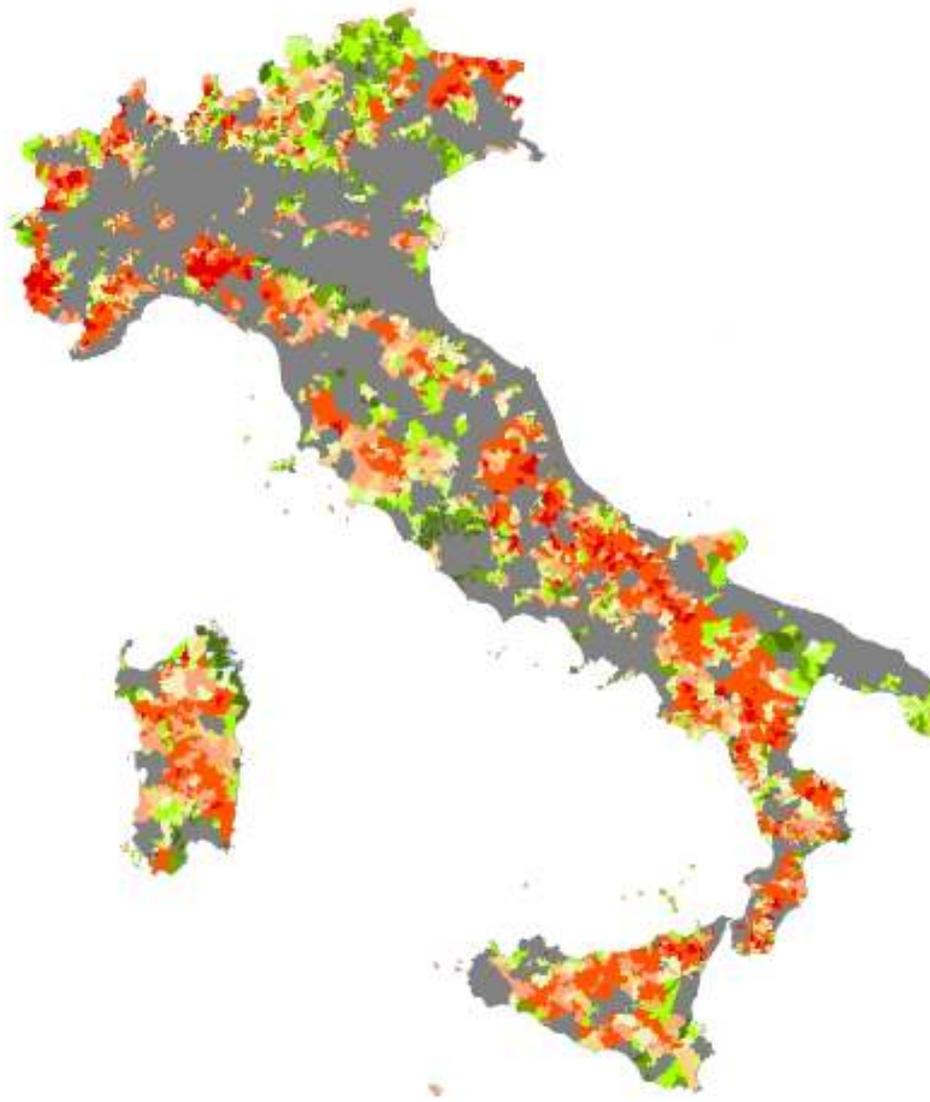
- La maggior parte dei Comuni delle Aree Interne sono piccoli comuni con 5000 o meno abitanti ...
- Spopolamento delle Aree Periferiche e Ultra – Periferiche (non solo nel Mezzogiorno!)
- Il 15 % dei Comuni delle Aree Interne hanno raggiunto livelli di invecchiamento considerati «senza ritorno» salvo iniezioni di nuova popolazione ...
- Quote di presenza di popolazione straniera leggermente inferiori a quelle dei Centri, ma che aumentano con la stessa intensità

Italia – Variazione % della popolazione residente 1971/2011

Fonte: ISTAT Censimenti della Popolazione 1971-2011

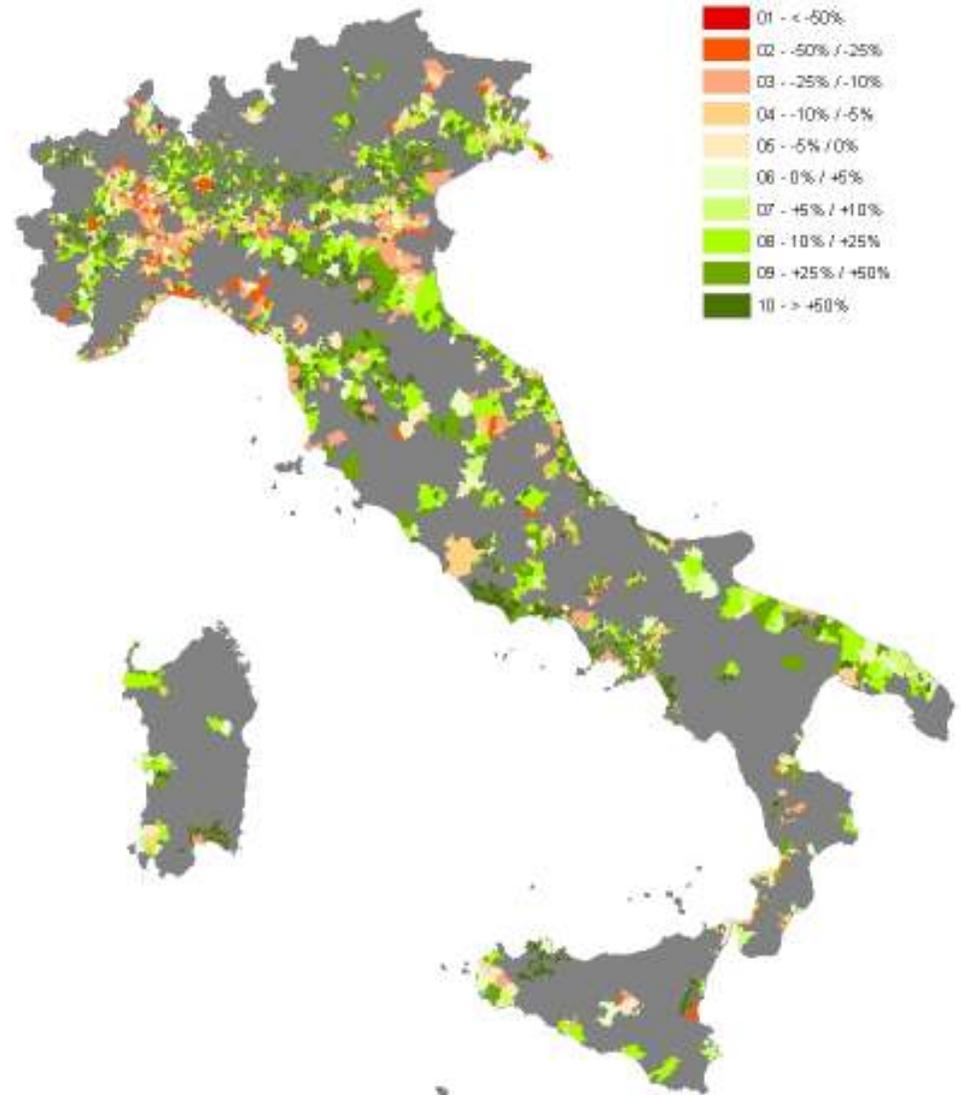
AREE INTERNE

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura



CENTRI

■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche



Centri	+11,6
Aree Interne	+4,2
di cui - Intermedi	+11,6
- Periferici e ultraperiferici	-7,6
ITALIA	+9,8

01	< -50%
02	-50% / -25%
03	-25% / -10%
04	-10% / -5%
05	-5% / 0%
06	0% / +5%
07	+5% / +10%
08	+10% / +25%
09	+25% / +50%
10	> +50%

Variazione di popolazione per Regione e classe di comuni

Regioni	Variazione demografica - Variazione percentuale - 2011 - 1971						
	Polo	Polo Intercomunale	Cintura	Intermedio	Periferico	Ultraperiferico	Totale
Piemonte	-18,0	19,3	18,5	-2,5	-27,6	-41,0	-1,5
Valle d'Aosta	-7,6	-	46,3	7,0	18,1	-	16,2
Lombardia	-17,1	10,3	39,4	8,2	4,5	-1,4	13,6
Trentino Alto Adige	9,7	-	42,4	24,3	15,9	13,9	22,3
Veneto	-7,7	31,2	38,6	15,9	11,3	-33,3	17,8
Friuli Venezia Giulia	-13,7	-	19,4	-5,0	-35,5	-	0,4
Liguria	-24,9	-5,8	4,3	-1,0	-41,4	-34,3	-15,3
Emilia Romagna	-0,2	24,5	35,5	14,9	-8,5	-52,0	12,4
Toscana	-4,3	15,6	24,0	-1,0	-15,6	6,6	5,7
Umbria	13,3	9,5	32,1	7,9	5,2	-	14,0
Marche	5,9	15,2	37,0	-2,3	-7,5	-	14,8
Lazio	-1,0	36,2	67,7	59,1	11,2	-27,4	17,3
Abruzzo	6,9	42,5	42,5	-2,5	-23,9	-42,8	12,1
Molise	44,8	-	17,1	-18,3	-34,7	-46,9	-1,9
Campania	-10,6	38,3	45,0	3,7	-16,6	10,5	14,0
Puglia	3,1	15,3	26,7	17,0	-1,5	-9,5	13,1
Basilicata	25,2	-	57,6	1,9	-10,1	-22,1	-4,2
Calabria	2,5	8,6	17,2	-1,7	-18,2	-10,6	-1,5
Sicilia	-2,7	5,6	63,0	7,4	-8,1	-21,1	6,9
Sardegna	-10,9	-	81,5	11,3	-4,5	13,9	11,3
Italia	-6,8	22,7	35,8	11,6	-8,1	-5,3	9,8

Fonte: Elaborazioni Dps su dati Istat – Censimenti 1971 – 2011

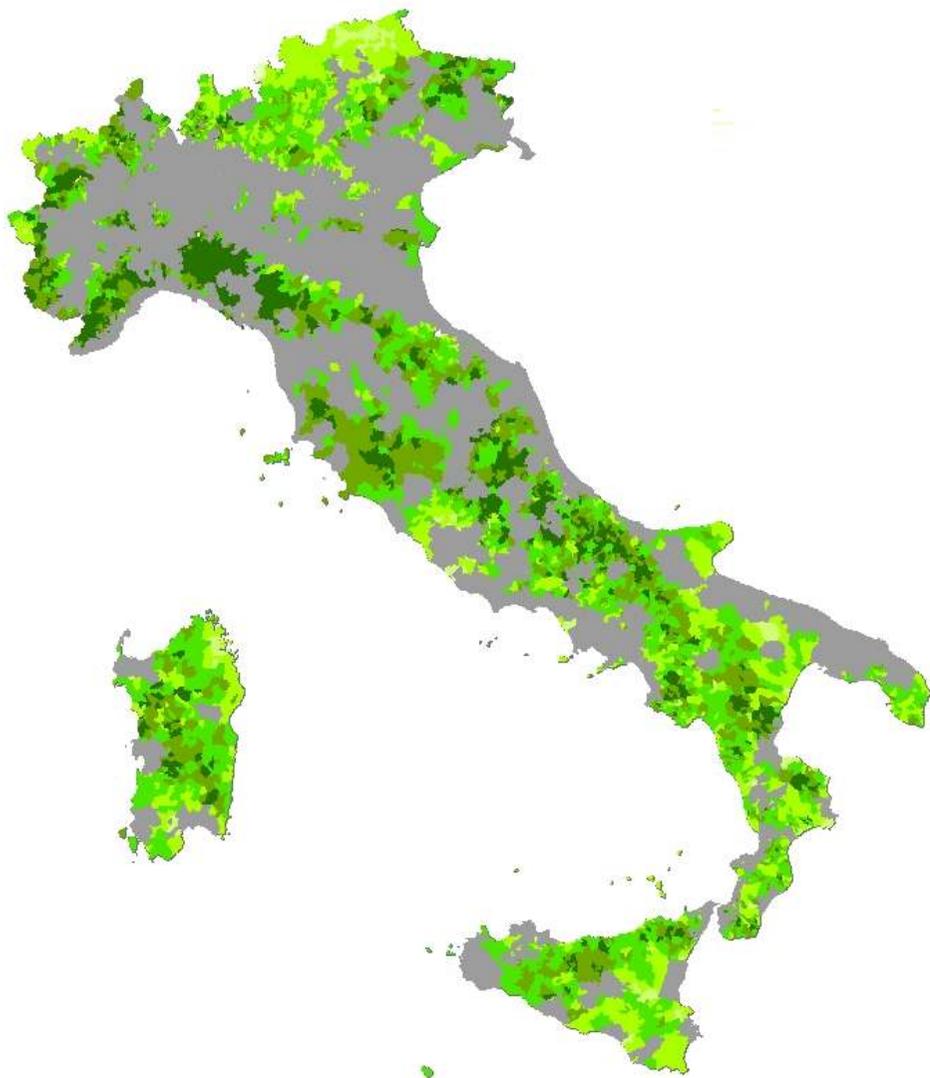
Italia – Quota della popolazione anziana sul totale della popolazione 2011

Fonte: ISTAT – Censimento della popolazione 2011

Centri	20,7%
Aree Interne	21,2%
ITALIA	20,8%

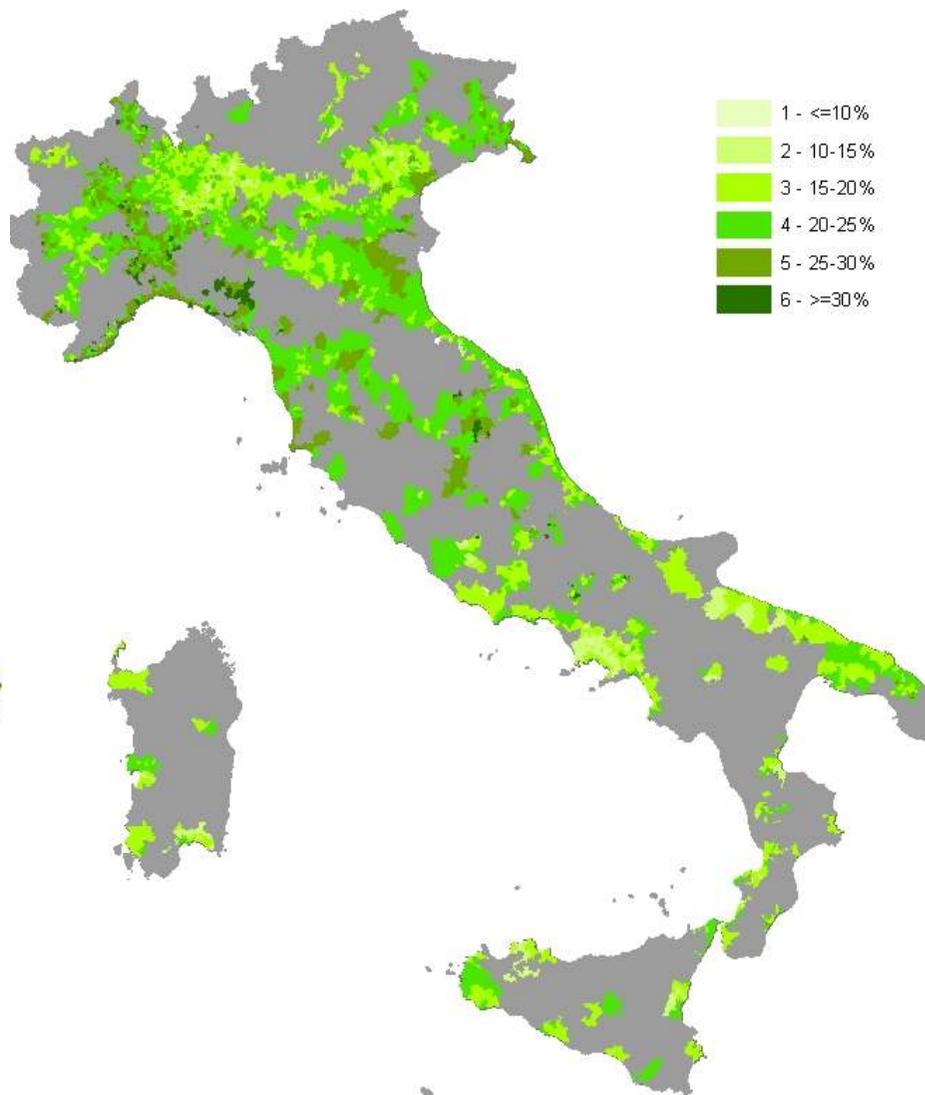
AREE INTERNE

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura



CENTRI

■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche



Comuni con oltre il 30% di popolazione over 65 – valori assoluti e percentuali

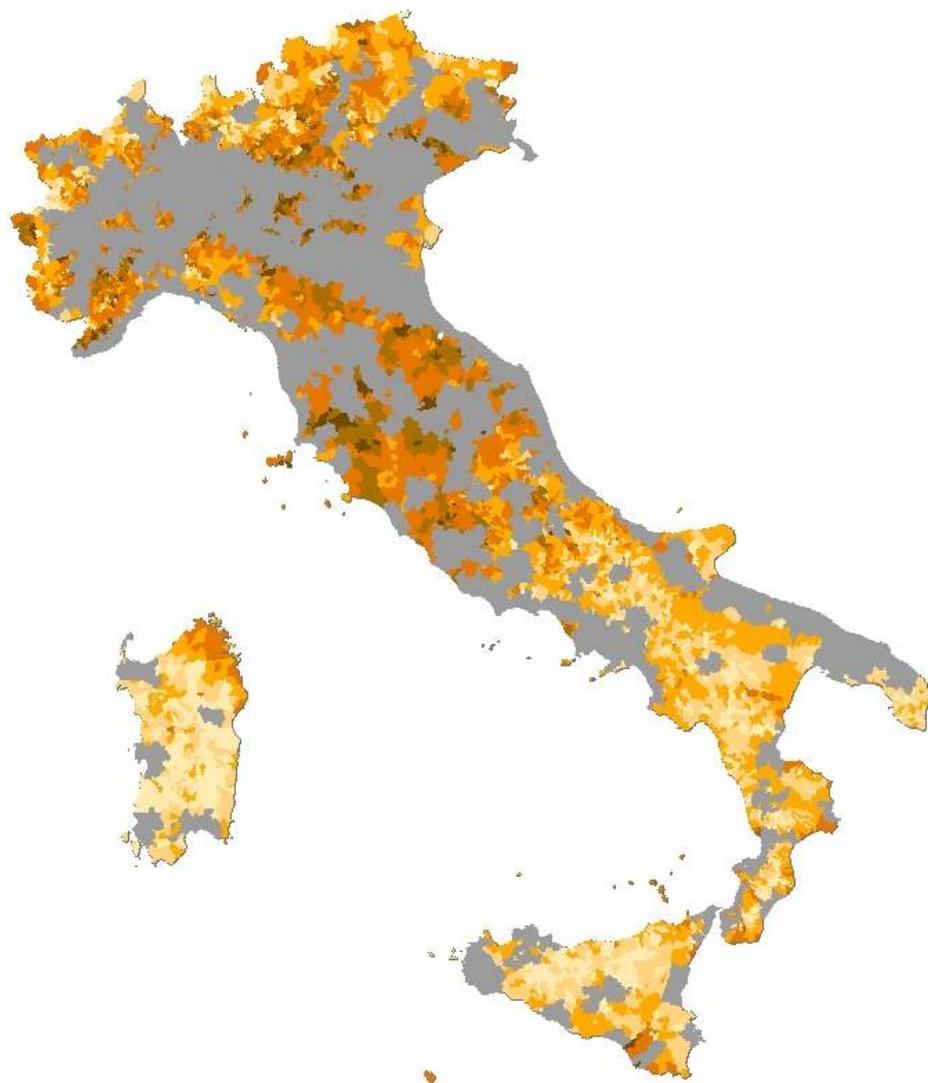
Classificazione Comuni	Numero comuni		
	Totale	Con oltre il 30% anziani	% sul totale dei comuni per tipologia
Polo	219	0	0,0
Polo intercomunale	104	2	1,9
Cintura	3508	106	3,0
Intermedio	2377	271	11,4
Periferico	1526	343	22,5
Ultraperiferico	358	61	17,0
CENTRI	3831	108	2,8
AREE INTERNE	4261	675	15,8
TOTALE	8092	783	9,7

Italia – Quota della popolazione straniera residente sul totale della popolazione 2011

Fonte: ISTAT – Censimento della popolazione 2001 e 2011

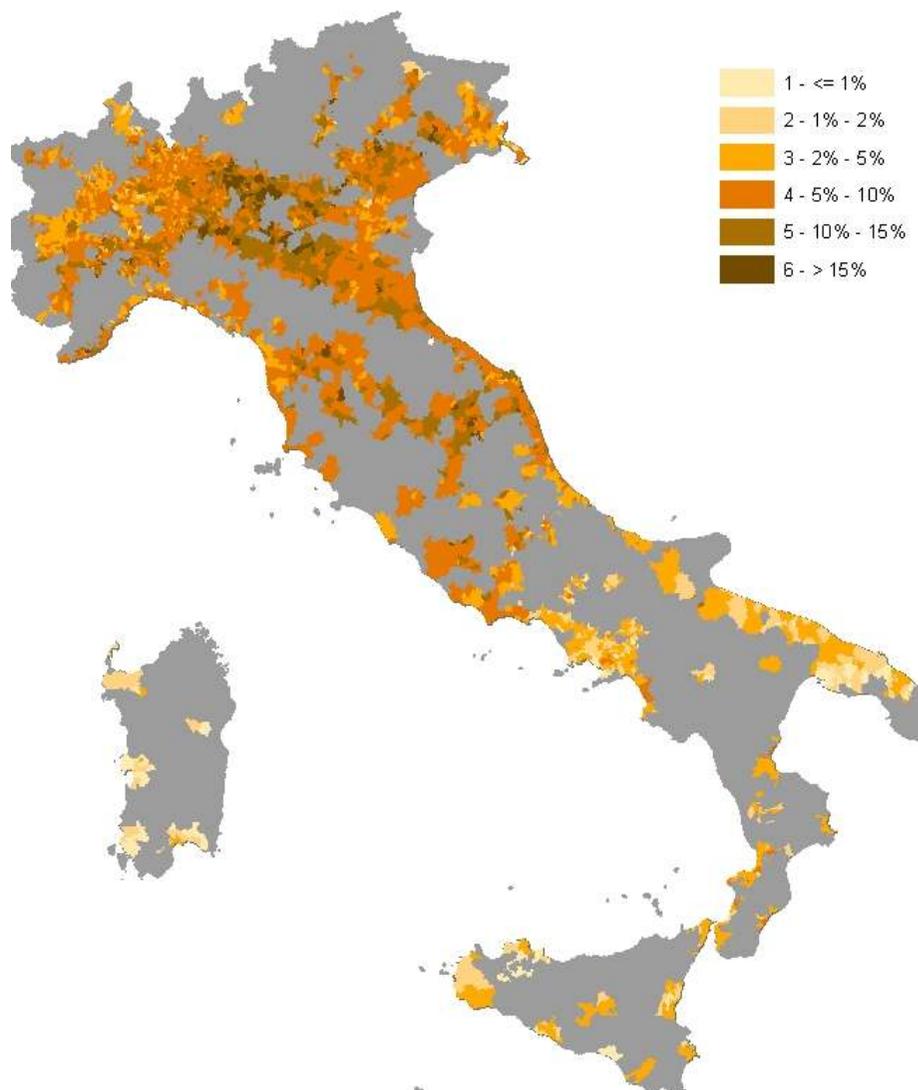
AREE INTERNE

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura



CENTRI

■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche



Aree	Quota 2001	Quota 2011	Rapporto quote 2011 su 2001
Centri	2,5%	7,2%	3
Aree Interne	1,8%	5,4%	3
ITALIA	2,3%	6,8%	3



Risorse naturali e territoriali

- Aree ricche di foreste e boschi ...
- Con percentuali importanti di Siti di Interesse Comunitario e di Zone a Protezione Speciale ...
- Ma con importanti sacche di Rischio Frane e Rischio Sismico
- Andamenti Complessi della Superficie Agricola Utilizzata ...
- Caratterizzate da Economie Diversificate

Italia – Superficie forestale

Fonte: Rielaborazione SIAN - INEA su dati AGRIT- POPOLUS (Mipaaf)

Quota sulla superficie totale

0% / 25%

25% / 50%

50% / 75%

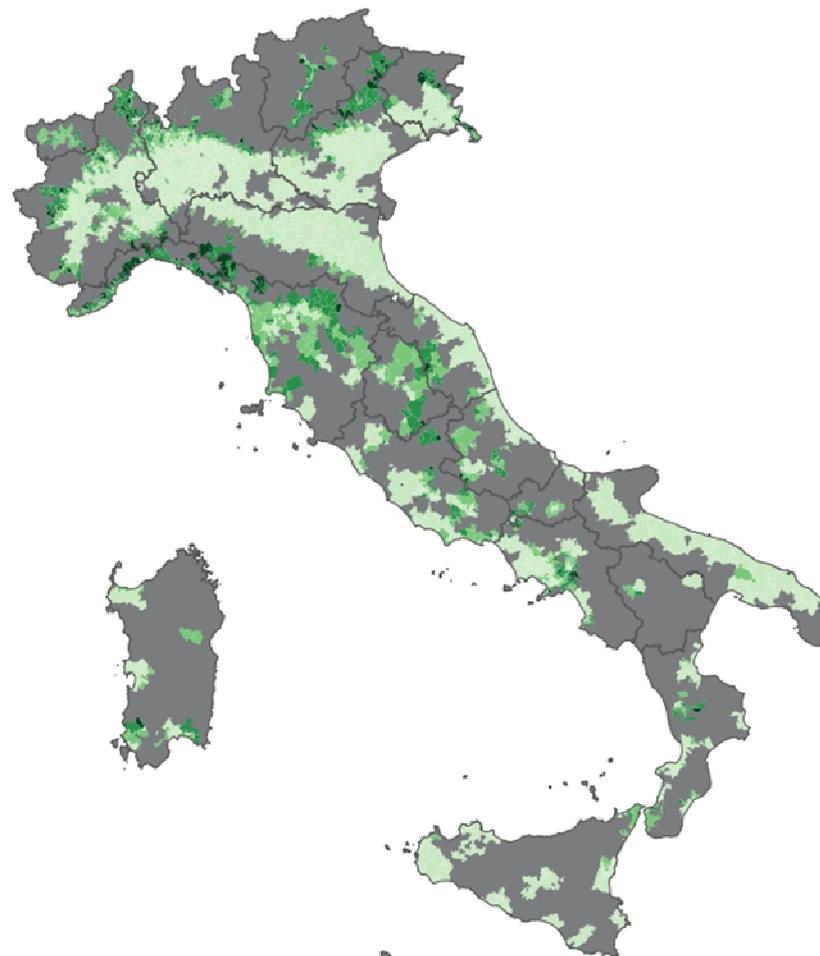
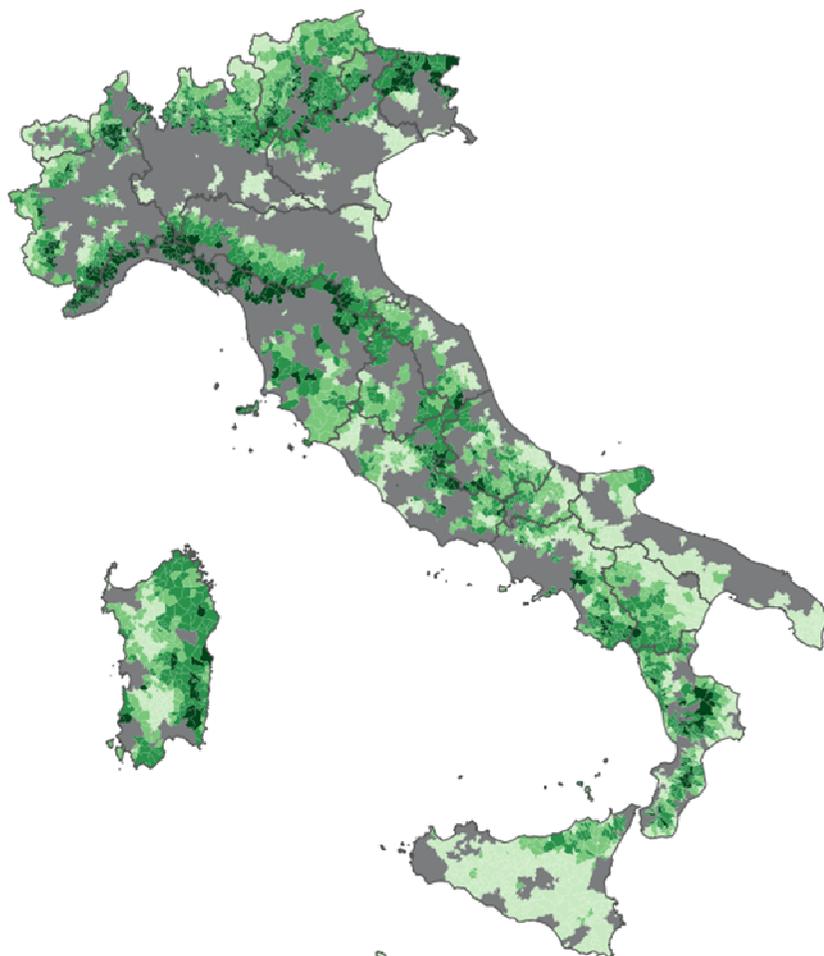
75% / 100%

AREE INTERNE

■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche

CENTRI

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura



Italia – Superficie forestale

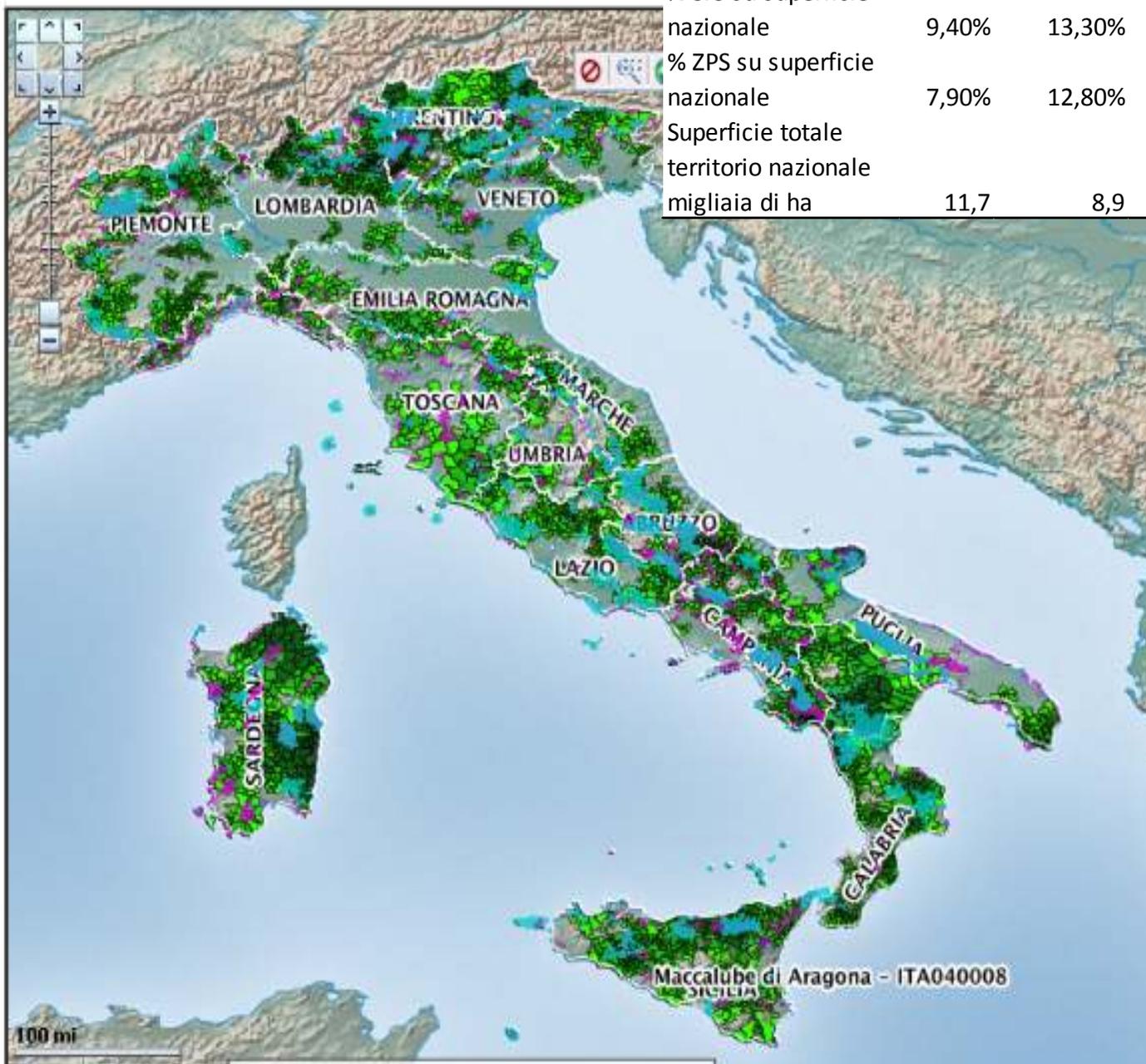
	Sup. For. comunale/ Sup. For. Tot. (%)	Sup. For. comunale/ Sup. Naz. Tot. (%)	Sup. For. Tot. (ettari)	Superficie Tot. (ettari)
	(a/tot a)	(a/b)	a	b
A - Polo	5,0	17,5	516.342,9	2.943.459,0
B - Polo intercom.	1,7	29,1	181.276,2	623.535,0
C - Cintura	20,2	25,2	2.107.623,4	8.166.259,0
D - Intermedio	31,9	37,1	3.329.161,9	8.910.431,0
E - Periferico	30,8	44,0	3.222.188,2	7.314.129,0
F - Ultraperiferico	10,4	49,9	1.084.743,0	2.171.710,0
Totale complessivo	100,00	34,6	10.441.335,6	30.129.523,0
Aree Interne (D+E+F)	73,1	41,5	7.636.093,1	18.396.270,0

- *Il 73% della Superficie forestale nazionale (7.636.093,1 ettari) ricade nelle Aree interne.*
- *Aree Intermedie: 37,1% di superficie totale coperta da Foreste.*
- *Periferiche 44% di superficie totale coperta da Foreste.*
- *Ultraperiferiche 50% di superficie totale coperta da Foreste.*
- *L'81,6% (6.230.361,8 ettari) della superficie classificata come BOSCO, cioè la base produttiva della filiera foresta legno ed energia nazionale, è situata nelle Aree interne*

Rete Natura 2000 e le Aree Interne

Rete Natura 2000	Centri	Aree intermedie	Aree periferiche	Aree ultraperiferiche	Italia
------------------	--------	-----------------	------------------	-----------------------	--------

% SIC su superficie nazionale	9,40%	13,30%	19,60%	23,90%	14,10%
% ZPS su superficie nazionale	7,90%	12,80%	18,00%	28,10%	13,30%
Superficie totale territorio nazionale migliaia di ha	11,7	8,9	7,3	2,2	30,2



Classificazione Aree Interne

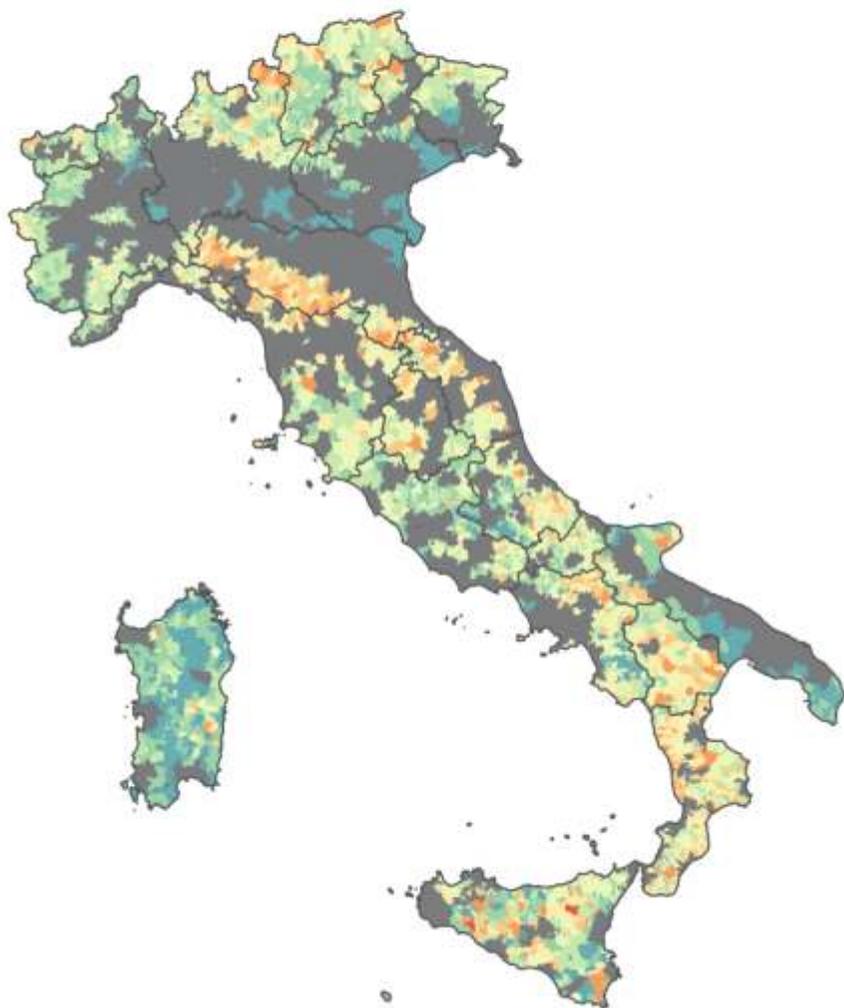
- D - Aree intermedia (20' < t < 40')
- E - Aree periferiche (40' < t < 75')
- F - Aree ultra periferiche (t > 75')
- SIC - Siti importanza comunitario
- ZPS - Zona protezione speciale

Italia – Rischio di frane

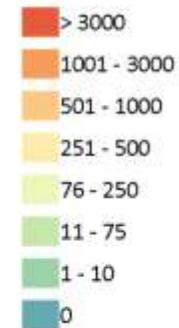
Fonte: ISPRA

AREE INTERNE

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura

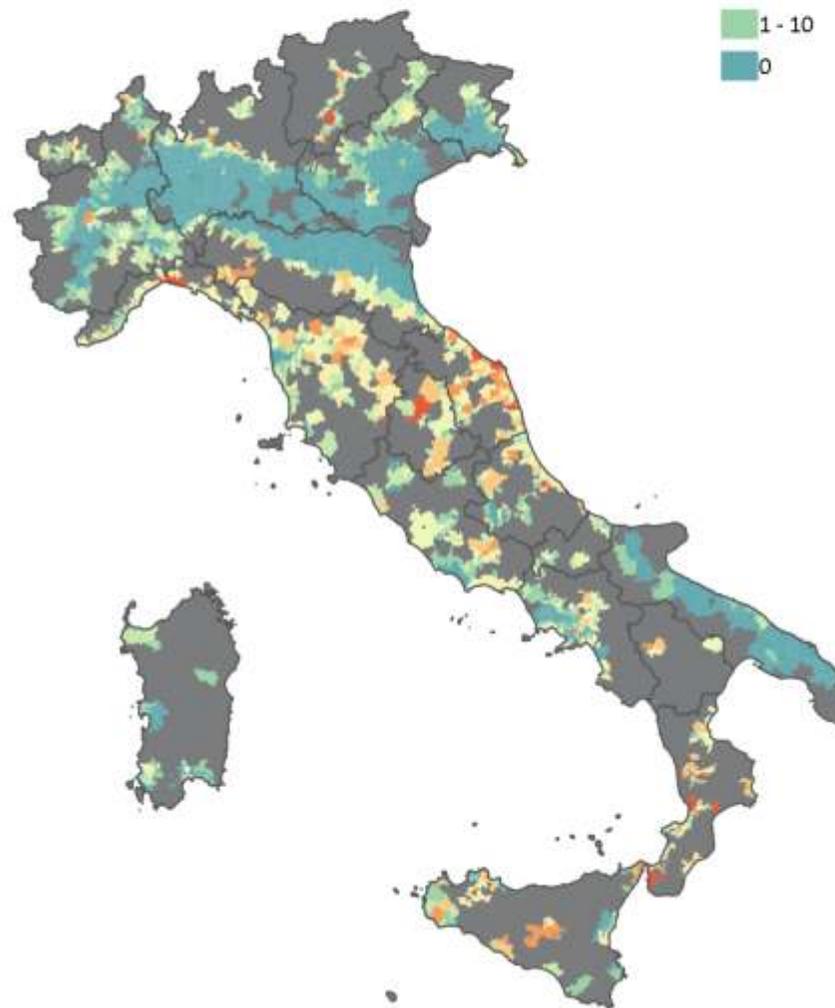


Popolazione esposta per comune



CENTRI

■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche

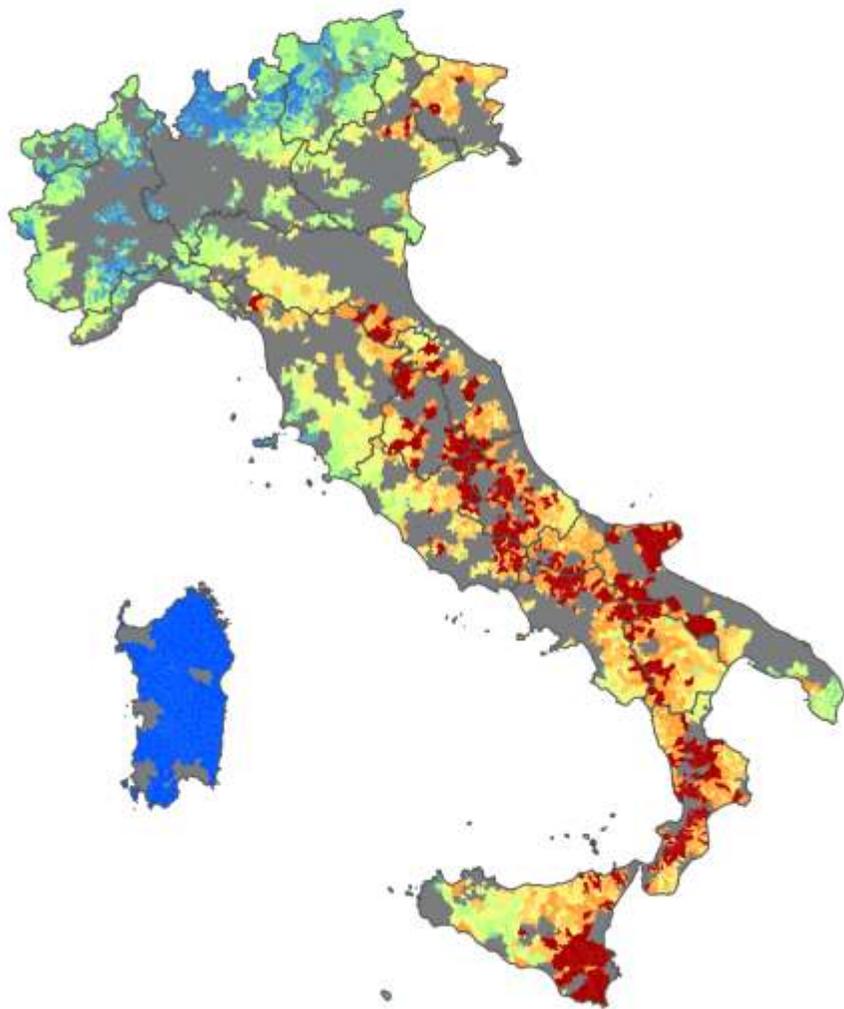


Italia – Rischio sismico

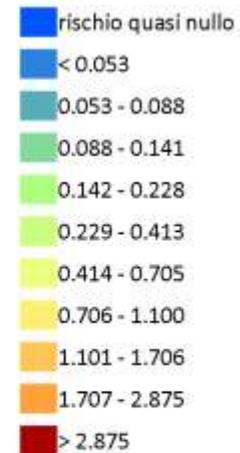
Fonte: Dipartimento Protezione Civile

AREE INTERNE

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura

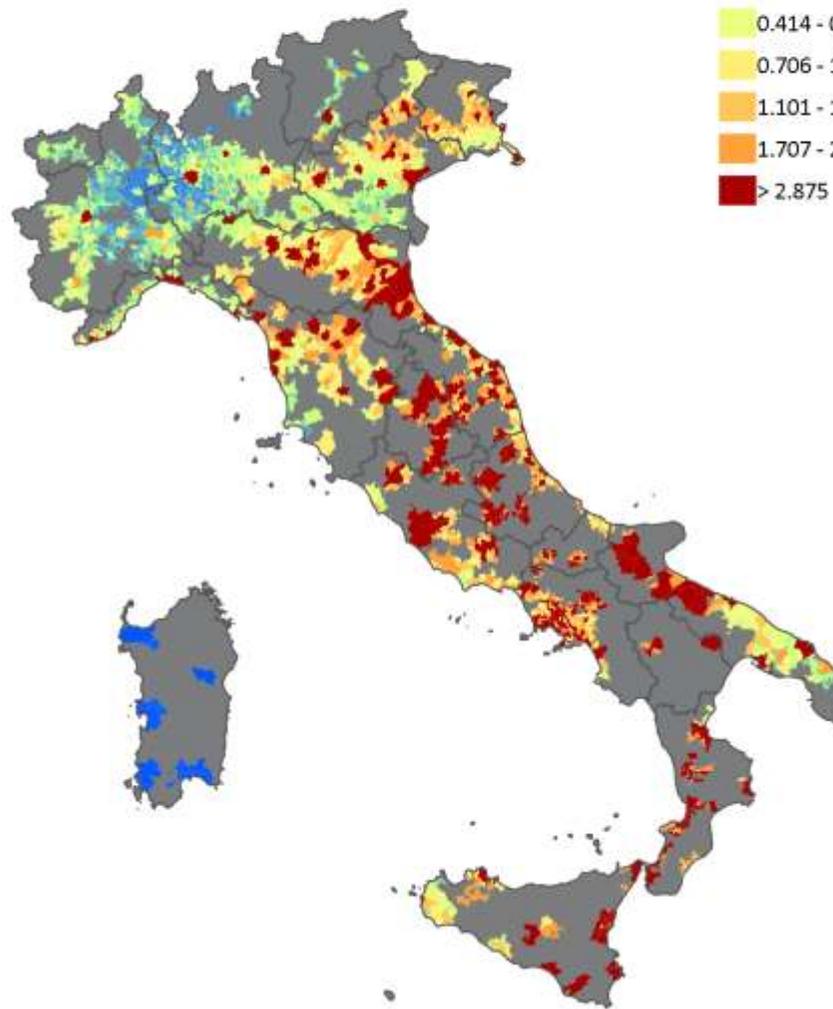


Indicatore di rischio per la vita umana per comune



CENTRI

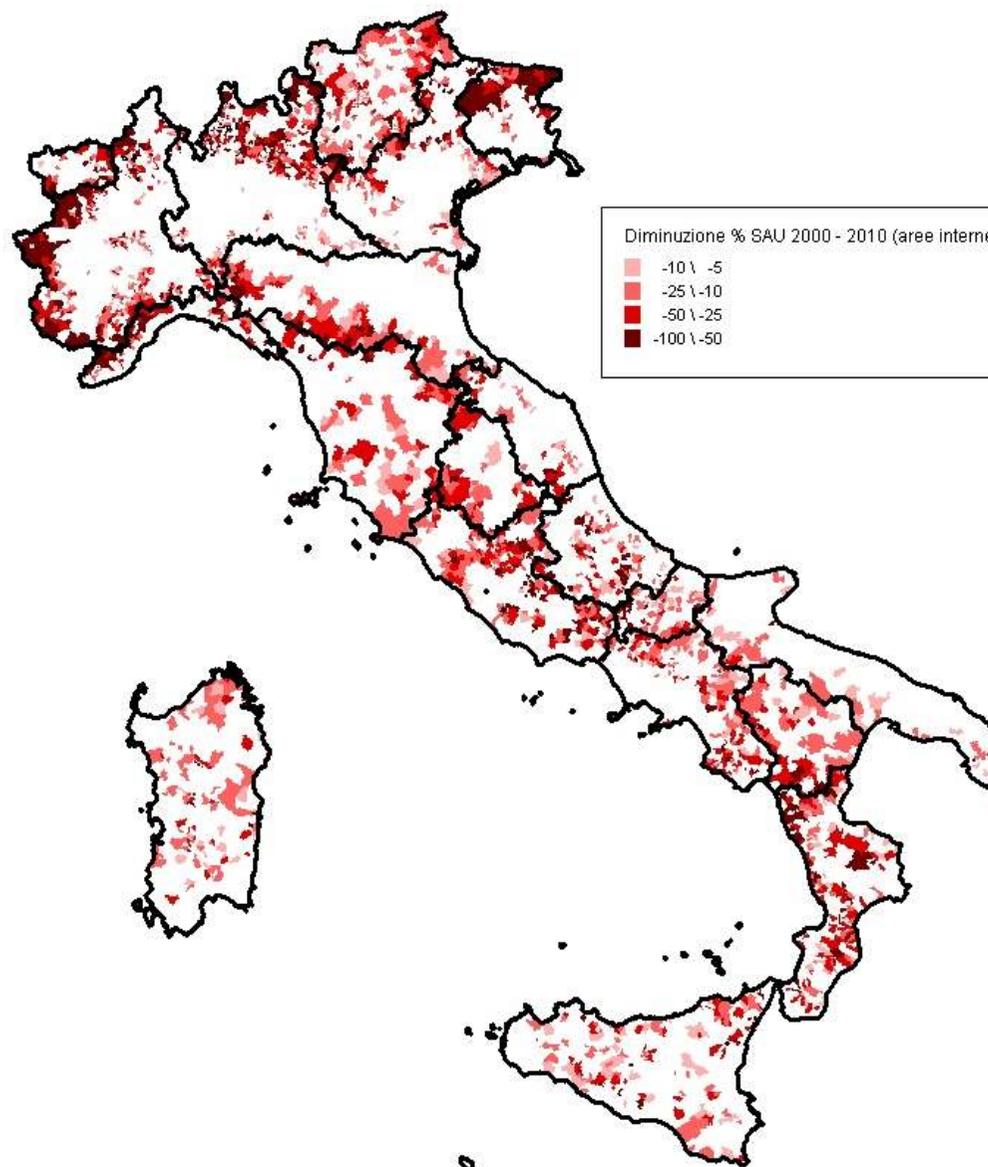
■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche



Italia – La SAU e la perdita di suolo agricolo nelle aree interne (2000-2010)

Fonte: Elaborazioni INEA su dati ISTAT

- Presenza forte in tutte le aree
- Sotto alla media le periferiche e ultraperiferiche (boschi e i terreni sterili)
- Tenuta della SAU in aree ultraperiferiche e nei Centri (aree vocate)
- Forte diminuzione in 1.217 comuni delle aree interne



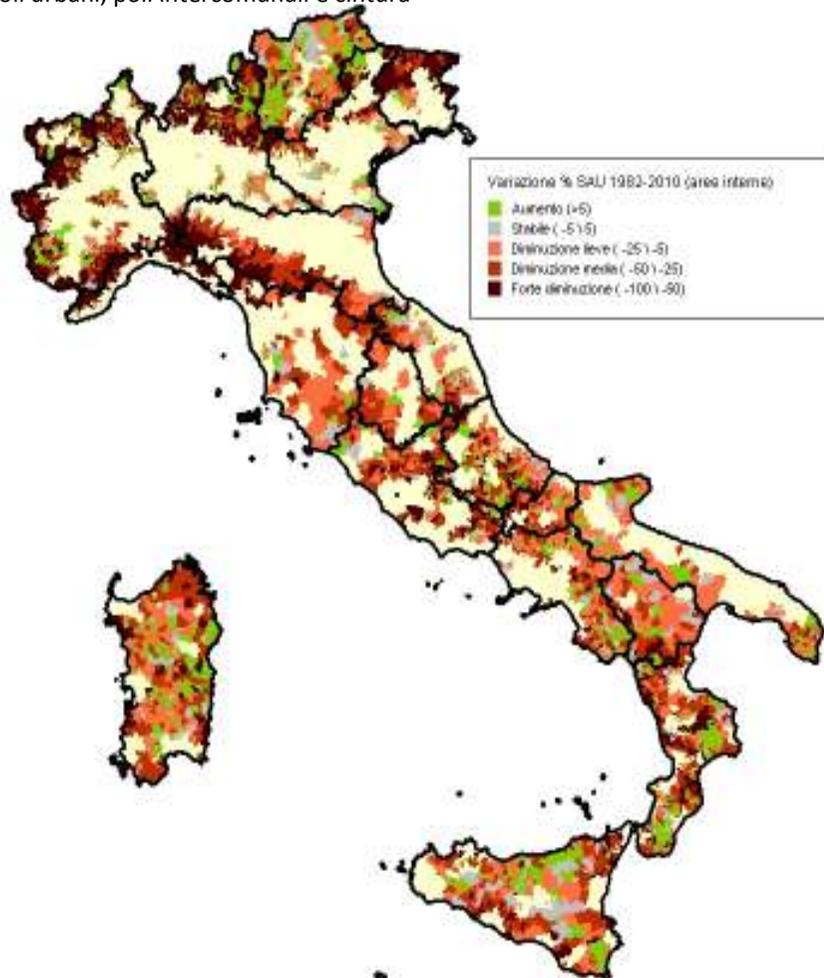
Descrizione	Totale SAU 2010 (Ha)	SAU/Superficie territoriale totale	Var. % rispetto al 2000
A Polo	1.442.531	49,01	3,09
B Polo intercomunale	265.107	42,52	-1,48
C Cintura	3.942.089	48,27	-3,15
D Intermedio	3.639.026	40,84	-4,85
E Periferico	2.748.811	37,56	-4,2
F Ultraperiferico	817.474	37,64	9,2
Totale Nazionale	12.855.038	42,66	-2,47

Italia – La variazione % della SAU nell'ultimo trentennio (1982-2010)

Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

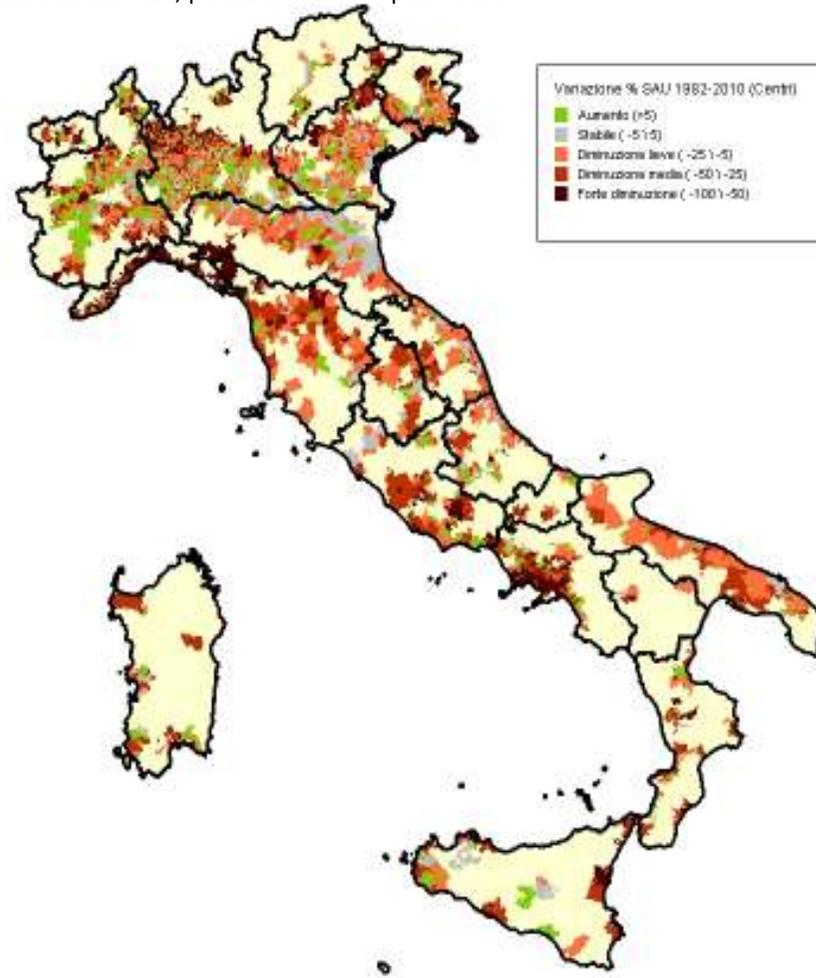
AREE INTERNE

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura



CENTRI

■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche



- Forte diminuzione in 1.144 comuni delle AI e 772 dei Centri

- Aumento in 694 comuni delle AI e 686 dei Centri

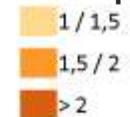
Le principali evoluzioni della geografia agricola nel trentennio

- Forte tendenza alla riduzione della SAU legata all'abbandono dei terreni agricoli, che interessa principalmente ampie fasce delle zone montane in **aree periferiche e ultraperiferiche**
- Decisa riduzione della SAU nelle fasce di **cintura** prossime ai grandi centri urbani (quali Milano, Firenze, Roma, Napoli)
- Tendenza alla riduzione della SAU anche nei comuni di **cintura** e nei **poli** (aree costiere della Liguria e Puglia)
- SAU in aumento o stabile nelle zone di **cintura** e nei **poli** in aree ad agricoltura intensiva (pianura padana);
- SAU in aumento o stabile nei contesti in cui si rileva la presenza di sistemi agricoli di qualità (es. frutticoltura in Trentino e aree vitivinicole) sia in **aree interne** che nei **poli** e nelle **cinture**

Italia – Specializzazione nel settore manifatturiero 2009

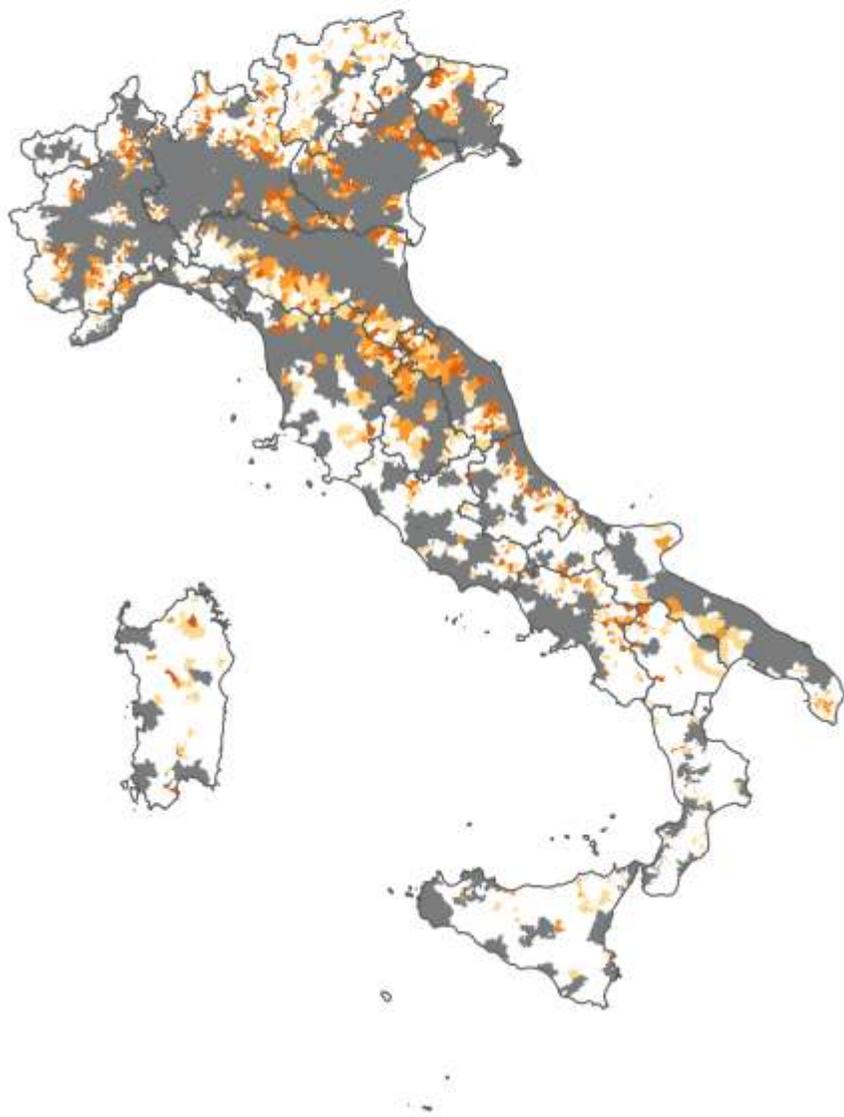
Fonte: ISTAT - ASIA

Quoziente di specializzazione per comune
nei comuni con almeno 150 addetti complessivi



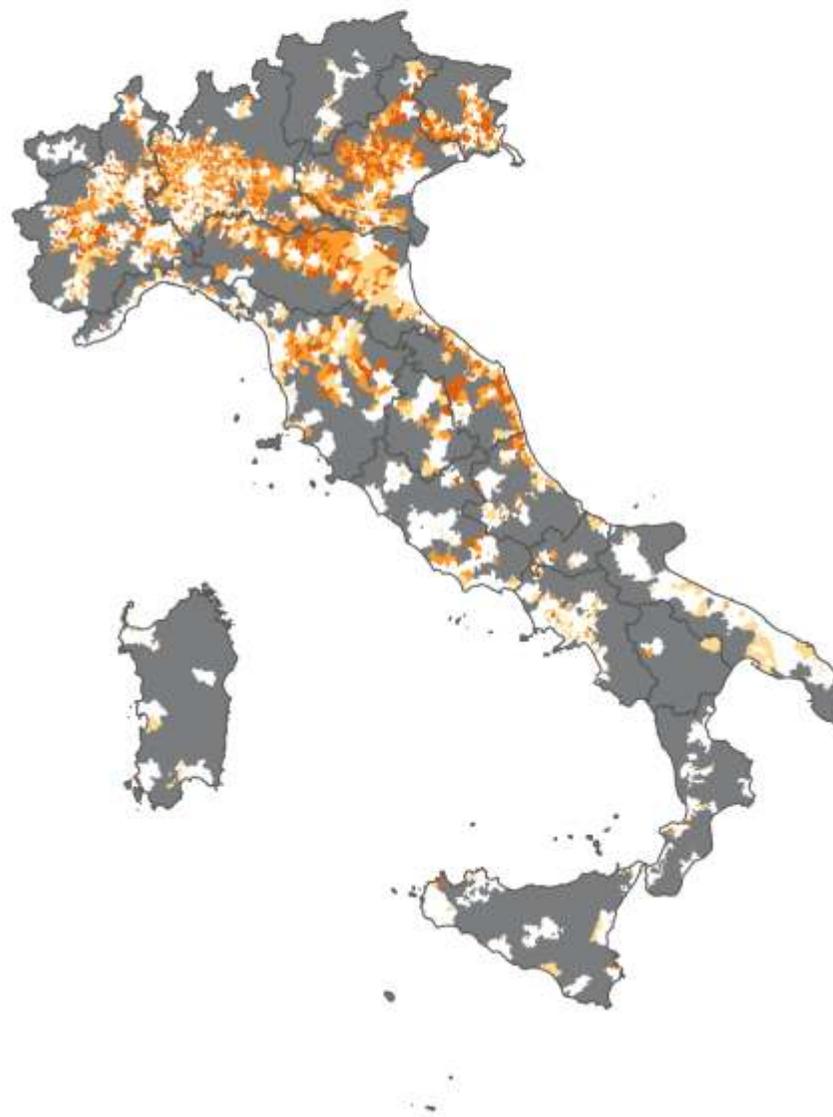
AREE INTERNE

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura



CENTRI

■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche



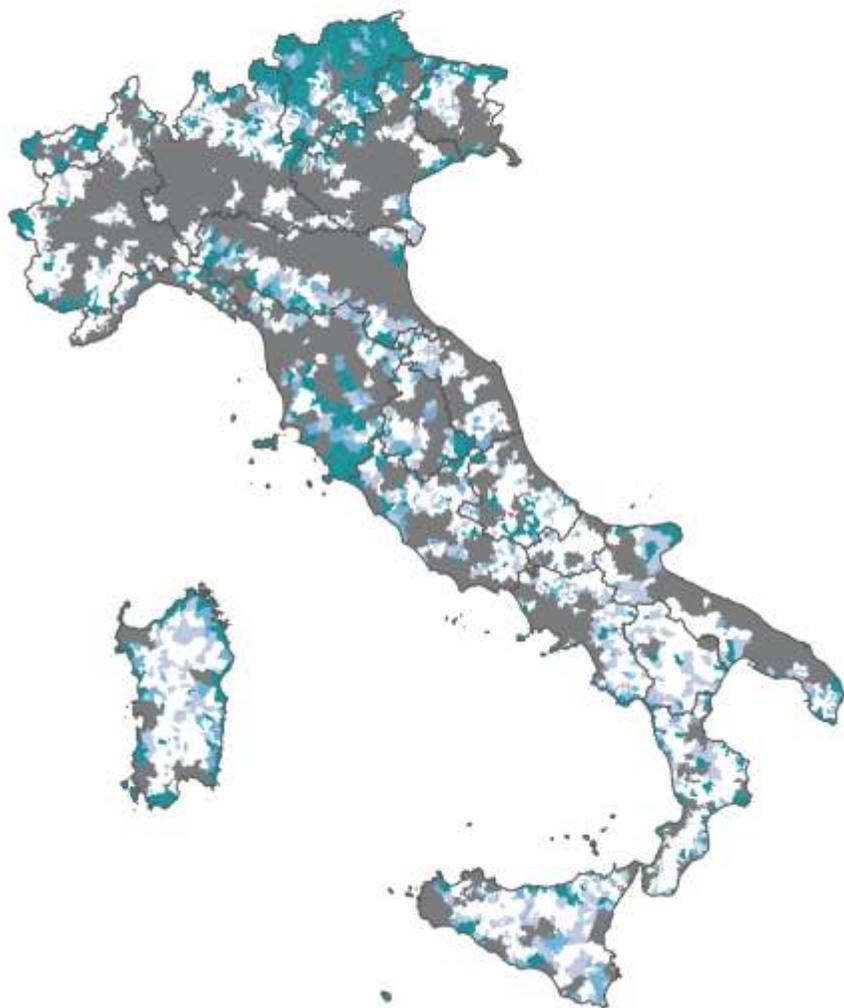
Italia – Specializzazione nel settore turistico* 2009

Fonte: ISTAT - ASIA

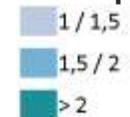
* Servizi di alloggio e ristorazione

AREE INTERNE

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura

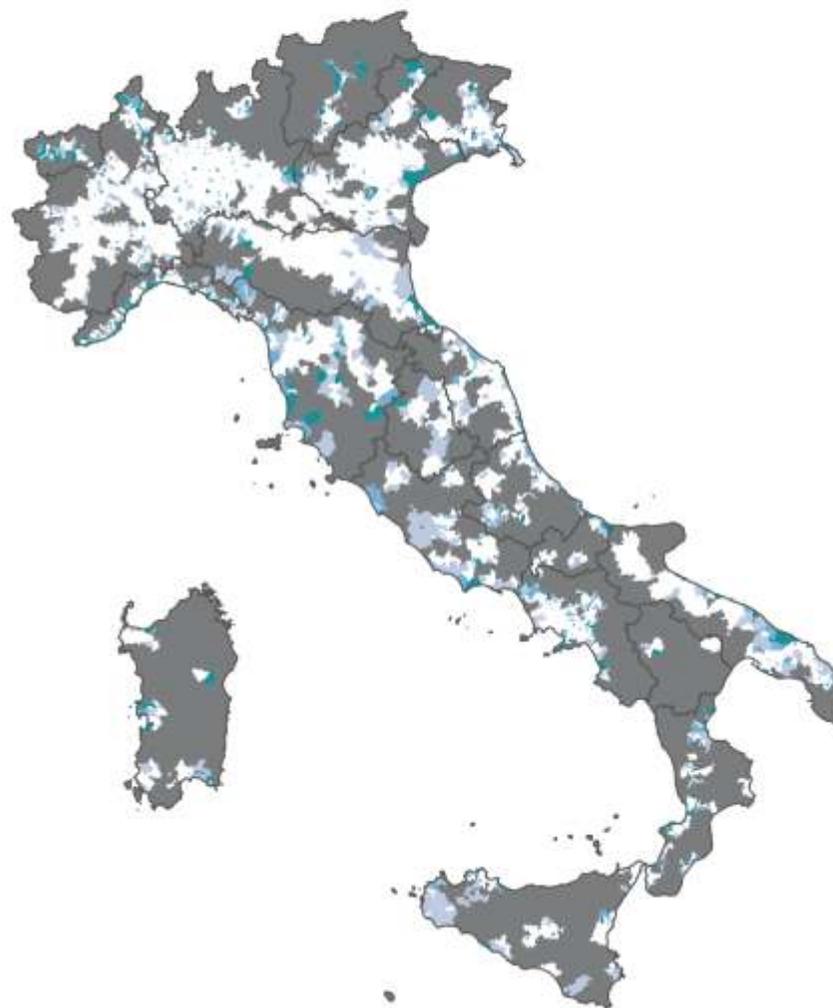


Quoziente di specializzazione per comune nei comuni con almeno 150 addetti complessivi



CENTRI

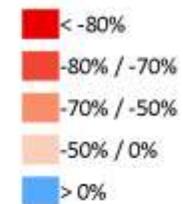
■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche



Italia – Variazione occupati nel settore agricolo 1971-2001

Fonte: ISTAT – Censimenti popolazione 1971 e 2001

Variazione % 1971-2001

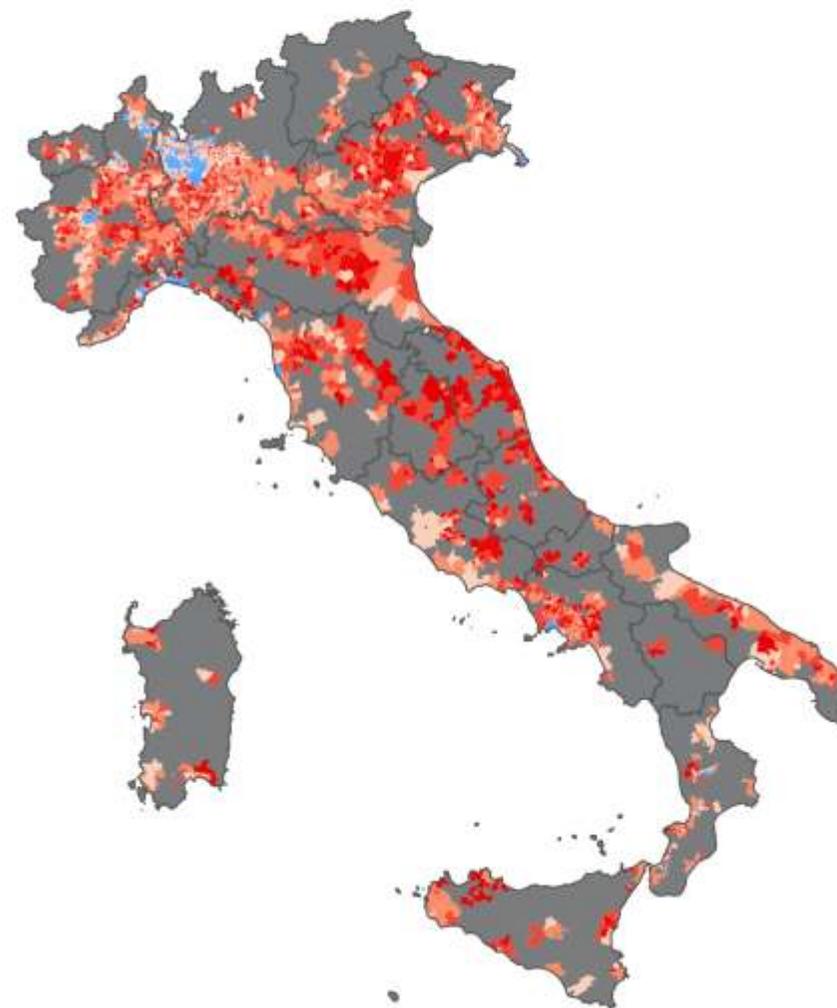
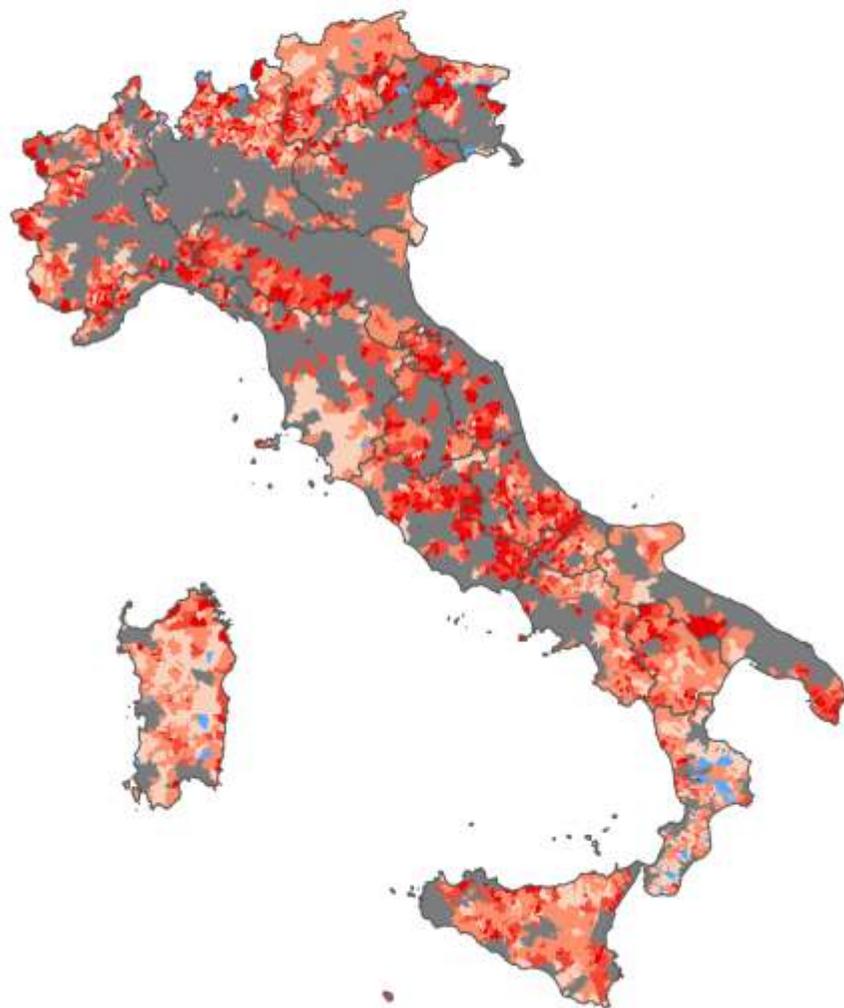


AREE INTERNE

■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche

CENTRI

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura



Reti e Servizi

- La diffusione della Banda larga è precondizione per lo sviluppo e per una migliore connettività ...
- Quale la tenuta delle scuole? Come si differenzia il fenomeno della dispersione scolastica?
- Rete ospedaliera e rete sanitaria territoriale: prime analisi ...

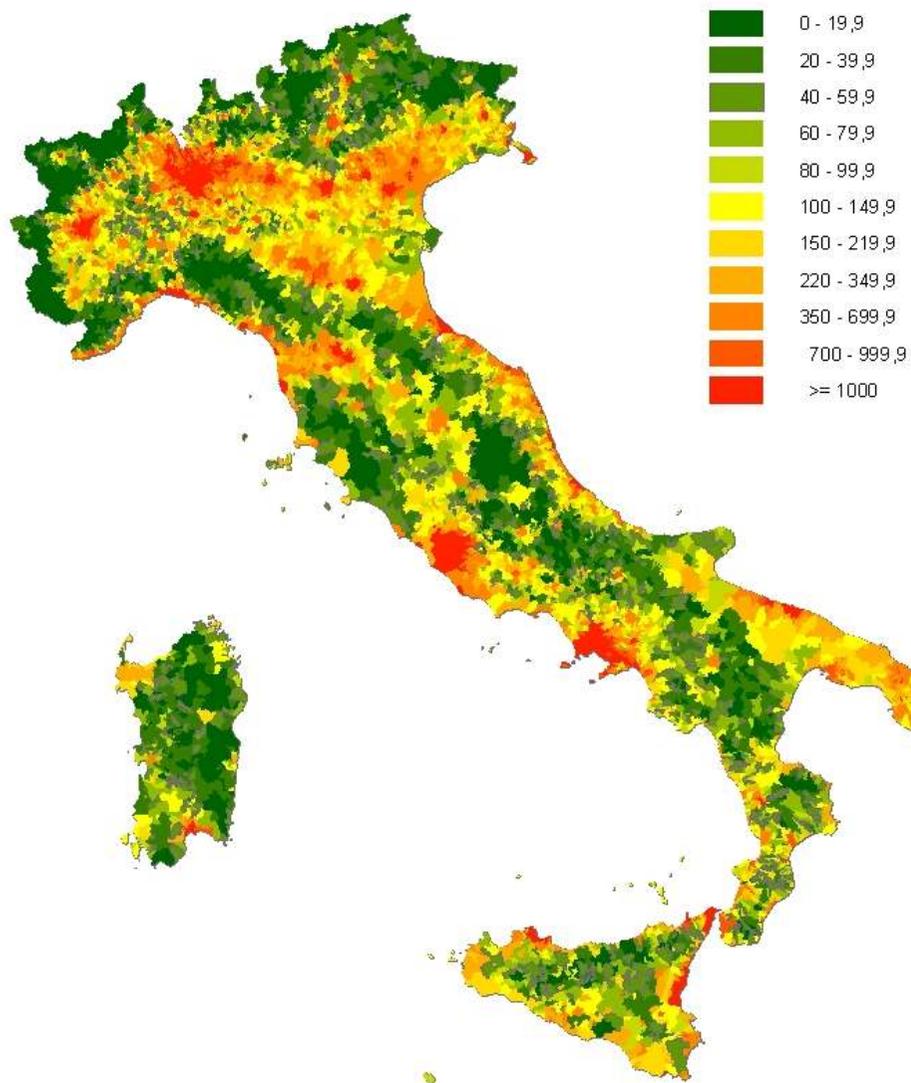
Italia – Densità abitativa al 2011 (popolazione per kmq)

Fonte: ISTAT Censimento della Popolazione 2011

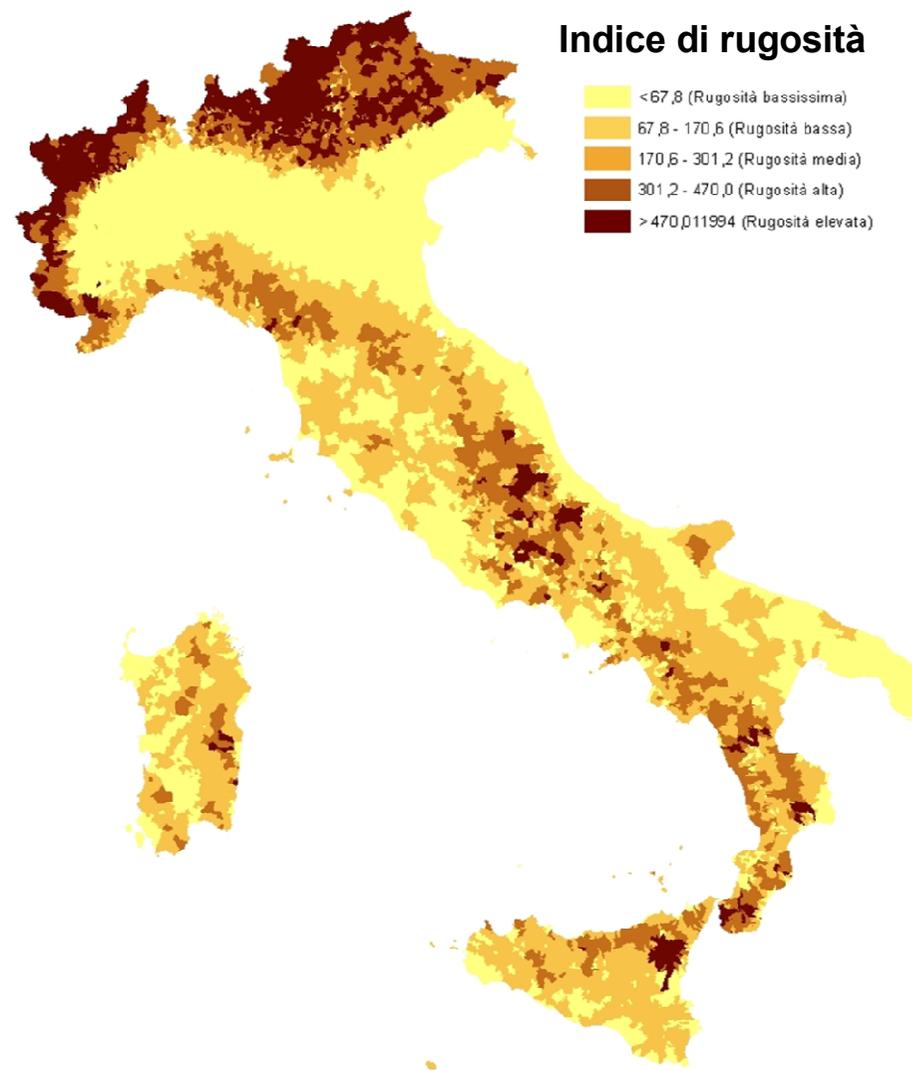
Italia – Indice di Rugosità

Fonte: Elaborazione Istat su un Digital Elevation Model a 75 metri

Abitanti per kmq



Indice di rugosità

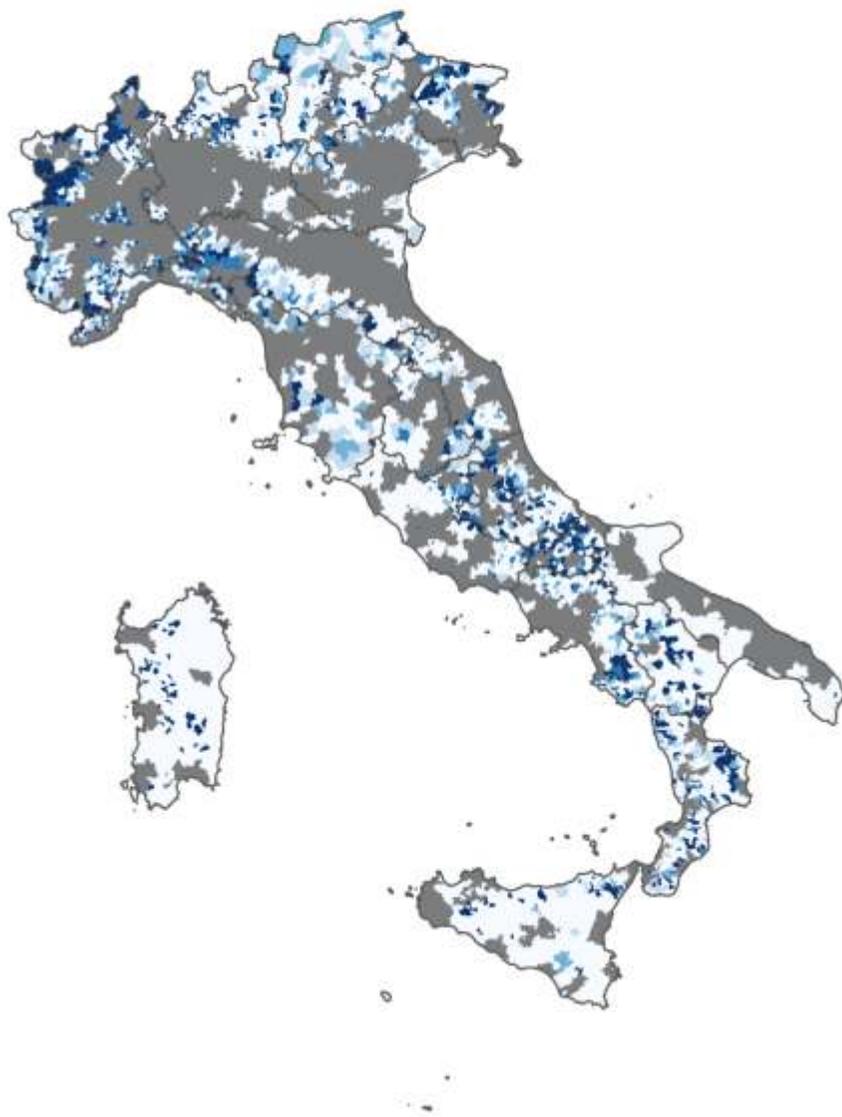


Italia – Precondizioni per digital inclusion 2012

Fonte: MISE – Dip. Comunicazioni

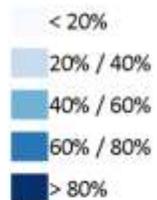
AREE INTERNE

■ Poli urbani, poli intercomunali e cintura



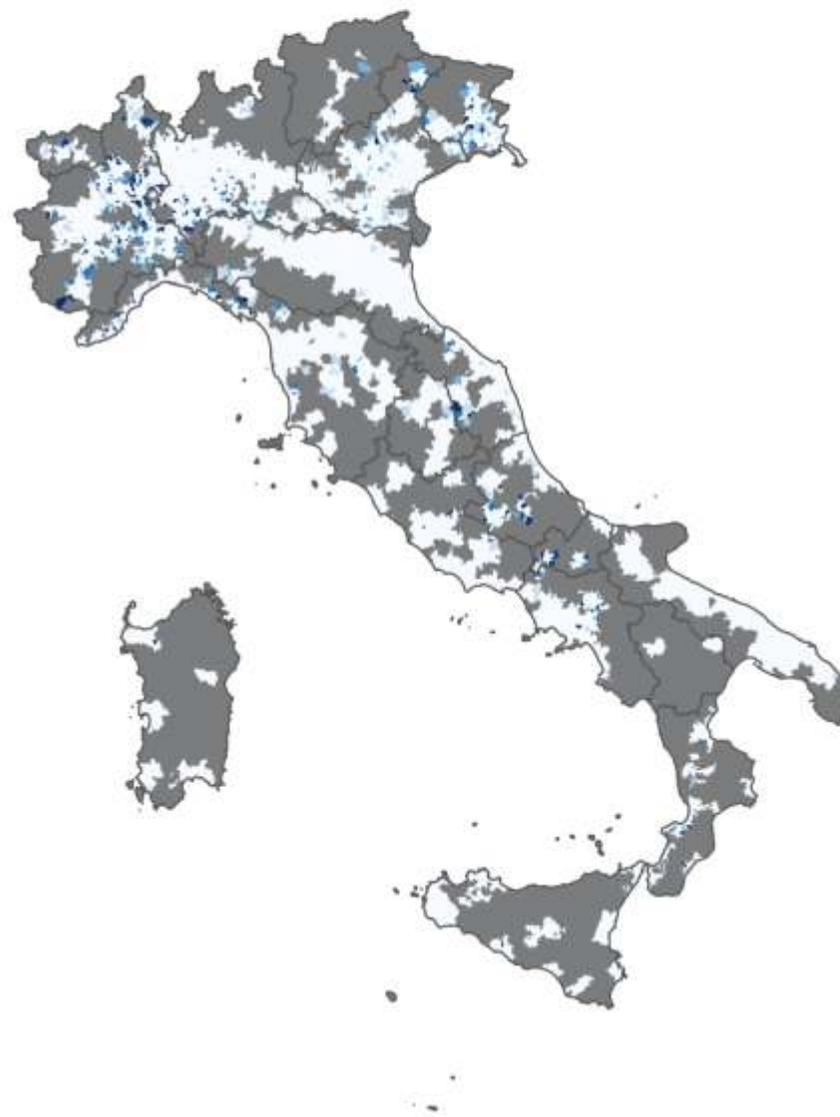
% popolazione priva di banda larga* su totale per comune

* connessione $\geq 2\text{Mbps}$ da rete fissa e/o mobile



CENTRI

■ Aree intermedie, periferiche e ultra-periferiche



Presenza di scuole nel territorio

Tipologia di scuola	% comuni con presenza di almeno una scuola						Totale
	Poli	Poli IC	Cintura	Aree Interne	<i>di cui</i> Intermedi	Periferici e ultraperiferici	
Scuola primaria	100,0	100,0	89,4	82,8	83,7	81,6	86,3
Scuola Secondaria di I grado	100,0	99,0	68,8	61,2	60,1	62,7	66,0
Scuola secondaria di II grado	100,0	76,0	17,6	20,7	18,9	22,9	22,2

Fonte: elaborazioni DPS su dati Ministero Istruzione - anno sc. 2010-2011

Dispersione scolastica nella scuola secondaria di I grado

% a rischio	Poli %	Poli-IC %	Cintura %	intermedi %	Periferico %	Ultraperiferico %	TOTALE %
Nessun abbandono	37,0	56,3	82,2	86,7	87,4	90,6	82,3
<= 0.20%	39,4	14,6	2,3	1,3	0,7	0,0	3,4
<= 0.50%	17,6	17,5	7,0	3,1	2,6	2,5	5,7
<= 1%	5,1	6,8	4,9	3,7	3,4	2,0	4,3
<= 2.5%	0,9	4,9	3,1	3,7	4,1	4,1	3,4
> 2.5%	0,0	0,0	0,5	1,5	1,7	0,8	1,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Rischio medio di abbandono	0,23	0,28	0,16	0,2	0,22	0,15	0,2
Numero di comuni rilevati	216	103	2379	1366	874	244	5182

Fonte: Anagrafe nazionale degli studenti del Ministero dell'Istruzione, as 2011-2012

N.B. Le regioni Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige non partecipano alla rilevazione

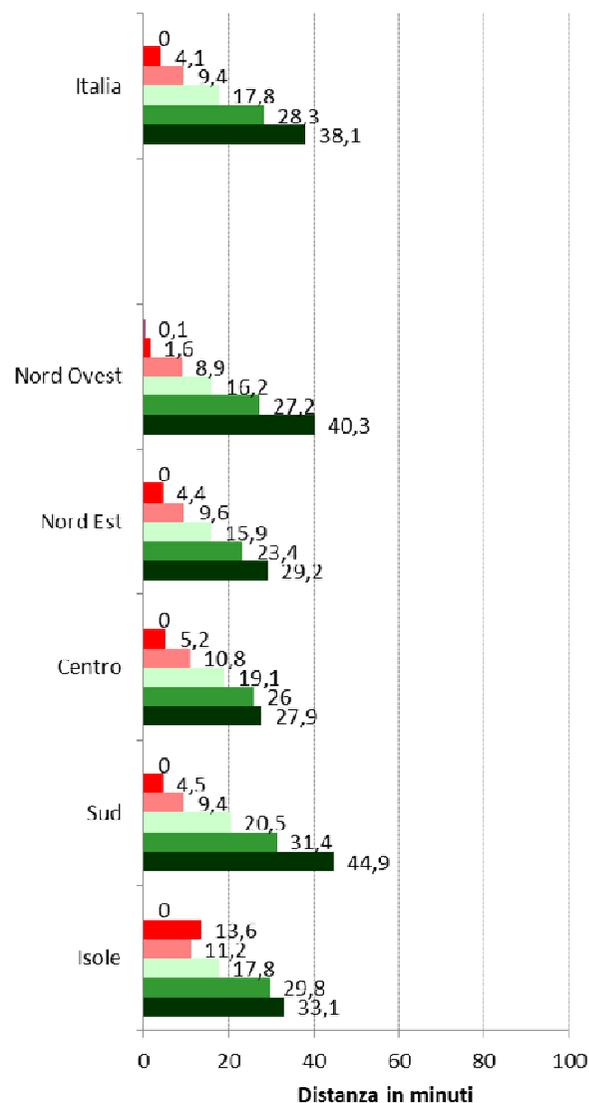
Disponibilità di posti letto ospedalieri

Ripartizione geografica	Posti letto in ospedali per 100.000 abitanti					
	Centri	Aree Interne	<i>di cui</i>	Intermedi	Periferici e Ultraperiferici	Totale
Nord Ovest	458	256		235	332	434
Nord Est	458	333		336	325	434
Centro	464	213		224	172	412
Sud	406	253		271	230	362
Isole	497	187		166	209	358
Italia	451	245		249	237	404

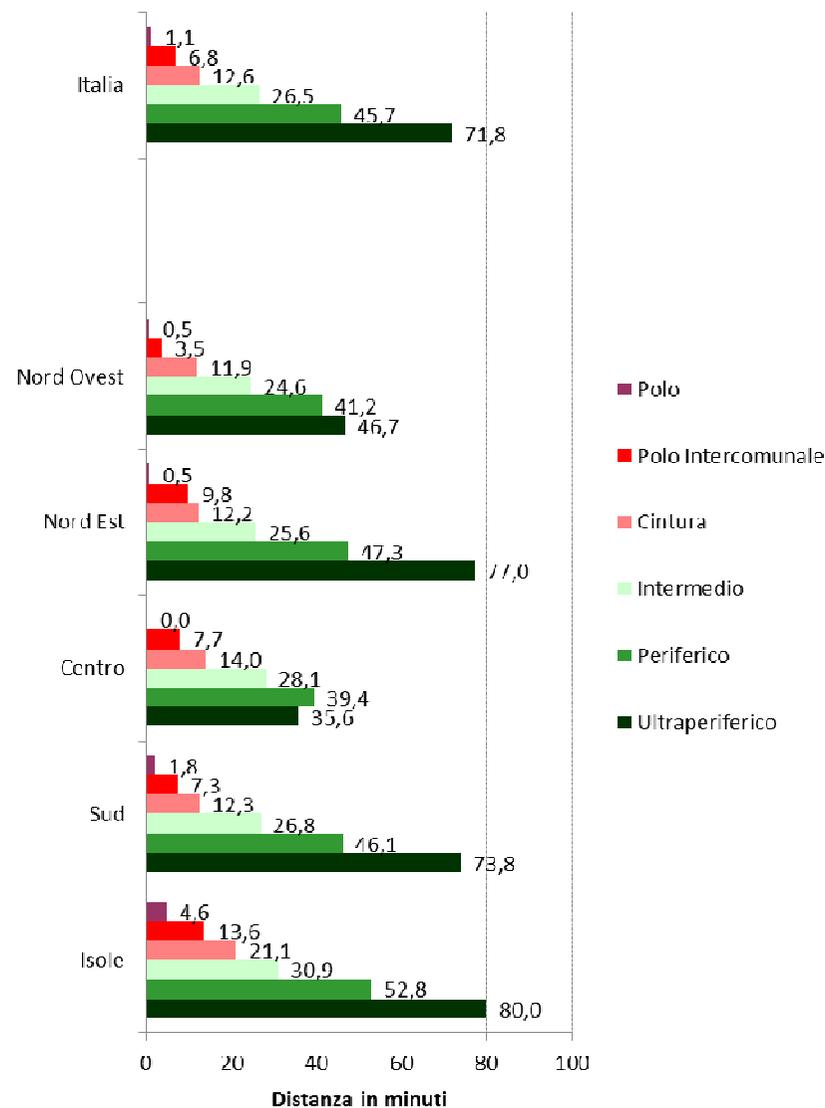
Fonte: Elaborazioni Dps su dati Ministero della Salute, 2011

Distanza dalle strutture sanitarie

Distanza dal comune più vicino dotato di ospedale



Distanza dal comune più vicino dotato di DEA



Assistenza agli anziani

Ripartizione geografica	Percentuale anziani trattati in ADI					
	Centri	Aree Interne	<i>di cui</i>	Intermedi	Periferici e Ultraperiferici	Totale
Nord Ovest	3,3	4,5		4,3	5,6	3,4
Nord Est	7,5	6,6		6,8	5,9	7,3
Centro	3,7	5,4		5,8	3,9	4,1
Sud	2,6	3,2		2,9	3,7	2,8
Isole	2,6	2,6		2,5	2,6	2,6
Italia	4,1	4,2		4,5	3,8	4,1

Ripartizione geografica	Posti in strutture residenziali per anziani - n. posti ogni 1000 anziani					
	Centri	Aree Interne	<i>di cui</i>	Intermedi	Periferici e Ultraperiferici	Totale
Nord Ovest	23,6	38,7		39,2	37,1	25,5
Nord Est	22,9	31,6		30,5	35,2	24,6
Centro	7,6	10,2		9,4	12,7	8,1
Sud	2,6	3,8		4,0	3,5	3,0
Isole	1,4	0,9		1,1	0,7	1,2
Italia	14,6	14,1		16,2	10,3	14,5

Fonte: Elaborazioni Dps su dati Ministero della Salute, 2011